

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE GRUPPO ALFIO BARDOLLA AL 31 DICEMBRE 2025

Sommario

<i>ORGANI SOCIALI E STRUTTURA DEL GRUPPO</i>	3
Struttura del Gruppo	5
<i>PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI</i>	7
A. RELAZIONE DELLA GESTIONE	12
Premessa	13
<i>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO</i>	13
Andamento reddituale del gruppo	19
Andamento patrimoniale del Gruppo	22
Indicatori economici del Gruppo	25
Andamento finanziario del Gruppo.....	26
Andamento reddituale della Capogruppo.....	27
Andamento patrimoniale della Capogruppo.....	29
Indicatori economici della Capogruppo.....	30
Andamento finanziario della Capogruppo	30
<i>ALTRE INFORMAZIONI</i>	34
B. PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO	36
C. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	41
D. BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO ABTG SPA	72
E. NOTA INTEGRATIVA DELLA CAPOGRUPPO ABTG SPA	77

ORGANI SOCIALI E STRUTTURA DEL GRUPPO

ORGANI SOCIALI

Composizione degli organi sociali:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>	Alfio Bardolla
<i>Amministratore non esecutivo</i>	Federica Parigi
<i>Amministratore non esecutivo</i>	Robert Grant Allen
<i>Amministratore non esecutivo</i>	Nicola De Biase
<i>Amministratore indipendente (*)</i>	Vittorio Rocchetti

(*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/98.

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	Giuseppe Zermini
<i>Sindaci Effettivi</i>	Maria Catalano / Roberto Bosa
<i>Sindaci Supplenti</i>	Lorena Pellissier / Daniele Carlo Trivi

SOCIETA' DI REVISIONE/NOMAD

<i>Società di Revisione</i>	Deloitte & Touche S.p.A.
<i>Nomad</i>	Integrae Sim S.p.A.

Struttura del Gruppo

Il Gruppo Alfio Bardolla opera prevalentemente nel mercato della formazione non formale in Italia tramite la società controllante Alfio Bardolla Training Group S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o “ABTG”) oltre che in misura minore in Spagna, con la controllata Alfio Bardolla Training Group Espana S.L.

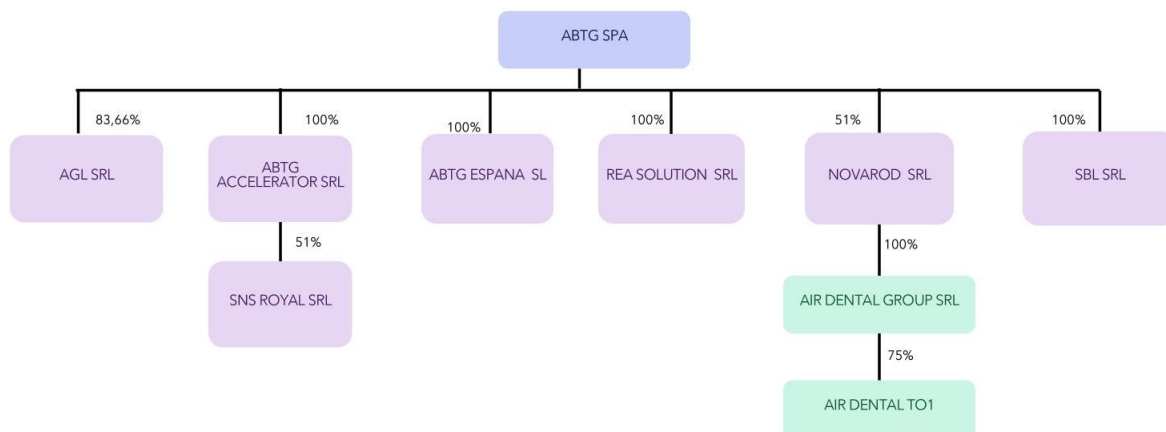
Il Gruppo è operativo anche nel settore delle aste immobiliari attraverso la controllata AGL Aste Immobiliari S.r.l. (di seguito anche “AGL”) e nel settore del mentoring per le PMI, con la società Smart Business Lab S.r.l. (di seguito anche “SBL”).

Il Gruppo, a seguito degli emendamenti apportati alla Legge 3 del 27 gennaio 2012 - Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento, ha costituito la società Reasolution S.r.l. (di seguito anche Reasolution), integralmente controllata, operativa nel settore del sovraindebitamento.

Inoltre, attraverso Novarod S.r.l. (di seguito Novarod), il Gruppo opera nel campo delle prenotazioni odontoiatriche che, come altre società del Gruppo, sfrutta un “*data base*” proprietario.

La società controllata ABTG Accelerator S.r.l. (precedentemente denominata ABTG Legal S.r.l.) ha modificato nel 2024 la propria denominazione sociale, al fine di valorizzare maggiormente la struttura professionale e finanziaria della Capogruppo e consentire alle nuove realtà di aderire con maggiore efficacia alle iniziative imprenditoriali promosse dalle società del gruppo. Inoltre, nello stesso anno la società ha ampliato il proprio oggetto sociale, includendo, tra l’altro, la facoltà di acquisire, sottoscrivere o detenere partecipazioni in altre società.

Di seguito si riporta la struttura del Gruppo:



PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Si presenta di seguito una sintesi dei principali indicatori economici e patrimoniali del Gruppo Alfio Bardolla al 31 dicembre 2025:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori in euro	2025		2024		Var Vs 2024
Totale Ricavi	19.659.775	100%	22.927.939	100%	-14%
EBITDA *	1.650.364	8%	2.643.919	12%	-38%
EBIT	156.685	1%	626.097	3%	-75%
Utile (perdita) prima delle imposte	142.900	1%	488.011	2%	-71%
Utile netto (perdita) consolidato	(181.352)	-1%	251.317	1%	-172%
Utile (Perdita) di pertinenza del gruppo	(107.589)	-1%	464.994	2%	123%
Utile (Perdita) di terzi	(73.762)	0%	(213.677)	-1%	65%

(*) L'EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e delle poste straordinarie. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile. Per il dettaglio relativo la composizione della voce, si rimanda al paragrafo "Andamento reddituale".

Di seguito si riportano alcuni indicatori di performance dell'esercizio 2025:

- i ricavi sono pari a 19.660 migliaia di euro, in diminuzione del 14%;
- l'EBITDA è pari 1.650 migliaia di euro (8% dei ricavi), in diminuzione del 38%;
- l'EBIT è pari a 157 migliaia di euro, in diminuzione del 75%;
- la perdita d'esercizio consolidata è pari a 181 migliaia di euro, di cui 108 migliaia di euro di competenza del Gruppo.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

valori in euro	31-dic-25		31-dic-24		Var Vs 2024
(A) Capitale immobilizzato netto	6.626.823	115%	4.547.752	135%	46%
(B) Capitale circolante gestionale	(400.012)	-7%	(599.980)	-18%	33%
(C) Totale Fondi per rischi e oneri	(461.003)	-8%	(574.293)	-17%	20%
(D) = (A) + (B) + (C)	5.765.807	100%	3.373.479	100%	71%
IFN (E) Debiti / Crediti Finanziari Netti	(1.457.199)	25%	1.114.003	-33%	-231%
Patrimonio Netto di Gruppo	4.199.849	288%	4.603.906	413%	-9%
Patrimonio di Terzi	108.760	7%	(116.424)	-10%	193%
(F) Patrimonio Netto Consolidato	4.308.609	75%	4.487.482	133%	-4%
Fonti (G) = (F) - (E)	5.765.807	100%	3.373.479	100%	71%

Di seguito si espongono alcuni dati patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2025:

- il Capitale immobilizzato netto è pari a 6.627 migliaia di euro, in aumento del 46%. Per maggiori dettagli sulla composizione di tale voce si rimanda alla sezione "Andamento reddituale del Gruppo".
- il Capitale circolante gestionale, è negativo e pari a 400 migliaia di euro, in aumento del 33%. Per maggiori dettagli sulla composizione di tale voce si rimanda alla tabella a pagina 23;
- i fondi rischi ed oneri sono pari a 461 migliaia di euro, in diminuzione del 20%;
- l'indebitamento finanziario netto consolidato, calcolato come indicato nel paragrafo successivo, è pari a 1.457 migliaia di euro, rispetto ad un ammontare di segno opposto e positivo per 1.114 migliaia di euro nell'esercizio a confronto, evidenziando un peggioramento del 231%;
- il patrimonio netto consolidato è pari a 4.309 migliaia di euro ed è in linea con il patrimonio netto di gruppo dell'esercizio precedente.

Infine, per un maggiore approfondimento sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo, si riporta di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2025. Il peggioramento evidenziato è dovuto principalmente all'aumento dei debiti finanziari contratti a fronte dell'investimento sostenuto per l'acquisto dell'immobile strumentale in Viale Ripamonti a Milano, parte dell'operazione è illustrata nel paragrafo "Fatti rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio".

Valori in migliaia di euro	31-dic-25	31-dic-24	Variazione	Var. %
Depositi bancari	445	1.766	(1.321)	-75%
Denaro e valori in cassa	14	80	(66)	-83%
Disponibilità liquide	458	1.846	(1.387)	-75%
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(491)	(202)	(289)	143%
Debiti finanziari a breve termine	(491)	(202)	(289)	143%
Posizione finanziaria netta a breve termine	(33)	1.643	(1.676)	-102%
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(1.424)	(279)	(1.145)	410%
Altri debiti non correnti		(250)	250	-100%
Posizione finanziaria netta a m/l termine	(1.424)	(529)	(1.145)	216%
Posizione finanziaria netta	(1.457)	1.114	(2.821)	-253%

Alfio Bardolla Training Group in Borsa

Alfio Bardolla Training Group S.p.A. si è quotata in Borsa a luglio 2017 sul segmento dell'EuroNext Growth Milan.

EuroNext Growth Milan è il mercato di Borsa Italiana, dedicato alle PMI con alto potenziale di crescita, che consente un accesso ai mercati azionari con un processo di quotazione semplificato e che oggi accoglie circa un quarto delle aziende quotate in Borsa.

Dall'entrata in vigore del c.d. Decreto Capitali, la Capogruppo ABTG non risulta più sottoposta al regime intermedio (ESRI) ai sensi dell'articolo 19-bis del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, essa è pertanto non è più sottoposta al regime di vigilanza della Consob. Pertanto, a far data dal 27 marzo 2024, la Capogruppo ABTG è uscita da tale speciale regime regolatorio, pur mantenendo i propri titoli negoziati presso il segmento EuroNext Growth Milan.

Si riporta di seguito l'andamento dell'azione dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025:



Durante l'esercizio, il valore dell'azione passa da 2,58 euro a 1,66 euro segnando una variazione negativa del 36%. Si evidenzia per completezza che alla data di approvazione della presente relazione il valore delle azioni è pari a 1,47 euro.

Sulla base dei valori del corso azionario e del numero delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2025 e alla data di approvazione della presente relazione, la capitalizzazione di borsa della Società è pari rispettivamente a 8.950.181 euro e 7.925.762 euro, evidenziando un valore superiore al patrimonio netto contabile.

L'andamento del warrant dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 registra il seguente andamento:



Il valore dei warrant diminuisce del 56%, passando da 0,17 euro al 1° gennaio 2025 a 0,07 Euro al 31 dicembre 2025.

Si evidenzia per completezza che alla data di approvazione della presente relazione il valore del warrant è pari a 0,046 Euro.

Azionariato

Il capitale sociale della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. al 31 dicembre 2025 risulta costituito da n. 5.391.675 azioni, rappresentative di capitale sociale di 2.694.702,50 euro interamente versato.

Sulla base delle risultanze del libro soci, delle informazioni disponibili e delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 e dell'art. 152-octies, comma 7 del TUF nonché dei dati resi noti dalla Consob, la composizione dell'azionariato della ABTG è la seguente:



Al 31 dicembre 2025 la Società possiede n. 280.350 di azioni proprie, pari al 5,20% delle azioni in circolazione.

A. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

La presente Relazione annuale del Gruppo Alfio Bardolla al 31 dicembre 2025 è redatta ai sensi delle previsioni contenute nell'art. 19 del regolamento Emittenti Euro Next Growth Milan e all'art. 2428 del codice civile.

Si sottolinea che non sono intervenute variazioni significative nella struttura societaria, pertanto i dati economici, patrimoniali e finanziari risultano pienamente comparabili con quelli del periodo a confronto.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Modello di business del Gruppo

Il modello di business si differenzia a seconda del canale di erogazione: il Gruppo opera principalmente attraverso il canale fisico e on line.

Il modello di **business** principale prevede il seguente processo:

- **acquisizione del lead (prima fase):** l'acquisizione del *lead* avviene tramite la promozione online (*web* o social), la promozione offline e il passaparola. Vengono messe a disposizione gratuitamente delle risorse in pdf, video o immagini in cambio della registrazione con dati personali quali e-mail, nome e numero di telefono generando così un *lead*.
- **trasformazione del lead in cliente (seconda fase):** il *lead* viene assegnato ad un commerciale e contattato per sondare l'interesse ad acquistare un prodotto. Il lead diventa cliente quando acquista un prodotto.

Attività della Capogruppo

La Capogruppo, digital company tra i principali operatori in Italia nel settore della formazione non formale finanziaria personale, organizza e promuove corsi di formazione e attività di coaching in tema di psicologia del denaro, investimenti immobiliari, trading finanziario, creazione e sviluppo del business. Inoltre, l'offerta formativa comprende seppur in parte inferiore, anche libri e contenuti multimediali commercializzati dalla società con la finalità di rafforzare la brand awareness e la conoscenza del mondo ABTG.

L'attività di formazione si suddivide in quattro aree:

psicologia del denaro: i corsi di formazione organizzati dalla società sono volti a fornire alla propria clientela gli strumenti necessari per un'opportuna gestione del proprio patrimonio e i principi e le strategie per il raggiungimento degli obiettivi di successo dei partecipanti. In tale contesto, il corso di psicologia del denaro mira ad aiutare i partecipanti a modificare il loro approccio mentale con il denaro;

investimenti immobiliari: il percorso di formazione nel settore degli investimenti immobiliari è finalizzato a fornire le strategie adeguate a investire nel settore immobiliare e analizzare e valutare le opportunità del mercato. Ai corsisti vengono inoltre forniti i principali strumenti e le conoscenze tecniche per potere operare su stralci ed aste giudiziarie;

trading finanziario: l'obiettivo dei corsi è di illustrare ai partecipanti le strategie per svolgere l'attività di trading su forex, oltre che sui principali mercati azionari e le tecniche per l'attività di gestione e conservazione del proprio capitale. Il corso è in continuo aggiornamento e tende a formare rispetto all'evoluzione del mercato, includendo pertanto il trading su criptovalute e prodotti fintech;

business & azienda: i corsi sono volti a fornire ai partecipanti le informazioni necessarie per comprendere i diversi fattori che possono influenzare la gestione delle aziende nonché sviluppare le competenze per lo sviluppo e la crescita della propria impresa.

I servizi relativi alle aree tematiche esposte, che storicamente sono stati offerti attraverso corsi formativi tenuti in aula e percorsi di formazione individuali (coaching), sono offerti con modalità ibride, ovvero sia on line che con presenza fisica.

Con cadenza semestrale, il Gruppo organizza l'evento WakeUp Call (di seguito "Wake UP" o "WUP"), che ha storicamente rappresentato il punto di ingresso del percorso formativo per la Capogruppo, la controllata spagnola ed SBL. L'evento si è proposto negli anni di trasmettere ai partecipanti degli stimoli per trovare delle nuove strategie per la gestione ed il rapporto con il proprio denaro, oltre che l'individuazione delle problematiche connesse alle strutture di guadagno impostate da ciascun soggetto e le basi per l'attuazione di tecniche di investimento specifiche.



Le attività delle Controllate

Le controllate, tutte digital company come la Capogruppo, operano in diversi settori, tra cui le aste giudiziarie, mentoring, sovraindebitamento, gestione e coordinamento di un servizio di booking per cliniche dentistiche convenzionate.

L'attività delle aste giudiziarie con AGL Aste Immobiliari S.r.l.

La società Aste Giudiziarie Lombardia S.r.l. (di seguito AGL), parte del Gruppo, ha sviluppato una piattaforma proprietaria che permette la ricerca di tutte le opportunità immobiliari all'asta sul territorio nazionale. Il business di AGL si basa principalmente su due linee di ricavo: la prima consiste nell'assistere il cliente in tutto il processo di aggiudicazione delle aste (tale business è svolto principalmente nella provincia di Brescia e nelle provincie limitrofe); la seconda linea di business consiste nello sviluppare una rete di partner (Affiliati) a cui permettere l'utilizzo del "Modello AGL", garantendo loro formazione, assistenza e la necessaria lead generation. Aste Giudiziarie Lombardia, costituita nel gennaio 2018, e acquisita dal gruppo nel luglio 2019 vanta al 31 dicembre 2025 una rete di 135 di Affiliati.

L'attività di mentoring in ambito corporate con SBL S.r.l.

Smart Business Lab, o SBL, entrata nel Gruppo nel 2021, propone un'offerta basata su un programma completo di 40 moduli digitali organizzati per le macroaree Gestione finanziaria,

Leadership & Management, Marketing, Lead generation, Sales, Delivery oltre ad una serie di servizi in upsell sempre volti ad offrire una consulenza completa all'imprenditore; Il mercato presenta un alto potenziale di crescita, anche in considerazione del ritardo competitivo sulle tematiche relative alla digitalizzazione delle PMI e dall'assenza di un'offerta integrata B2C/B2B.

L'attività di ABTG Accelerator S.r.l. (ex ABTG Legal Consulting S.r.l.)

Dal 5 settembre 2024 la società ha cambiato denominazione sociale in ABTG Accelerator S.r.l. e il proprio oggetto sociale, esprimendo come anche riportato dal nome stesso, l'esigenza di sfruttare la struttura professionale della Capogruppo per permettere alle nuove realtà di aderire in maniera più efficace alle iniziative imprenditoriali. Come specificato nella sezione "Fatti rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio". Nel corso del 2025 il sono state vendute le quote di maggioranza di Bulseye e avviate le attività per la vendita delle quote di Snsroyal - acquisite nel 2024 – a seguito del cambio della strategia.

L'attività di gestione del sovraindebitamento con Reasolution S.r.l.

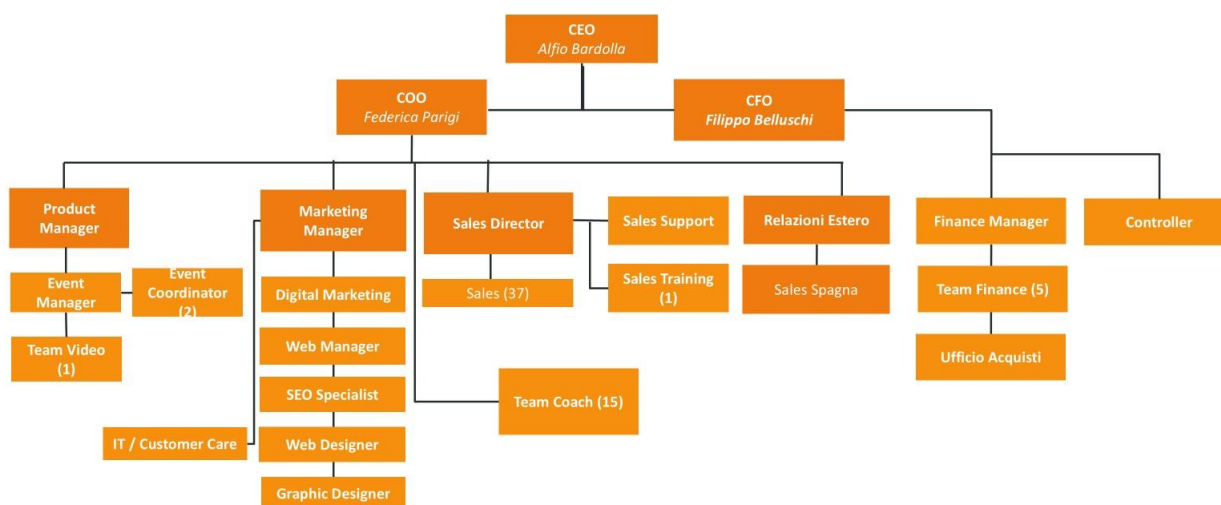
Reasolution S.r.l. società costituita nel mese di maggio 2023, è controllata dalla Capogruppo al 100% dopo aver acquisito le quote di minoranza ad agosto 2025 ed aver effettuato un cambio di management. La società continuerà ad operare nel campo del sovraindebitamento attraverso la sottoscrizione di partnership strategiche con player del mercato. Per meglio comprendere il dettaglio dell'operazione si rimanda al capitolo "fatti rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio"

L'attività di booking delle cliniche dentistiche con Novarod S.r.l.

Novarod S.r.l. acquisita in data 30 novembre 2023 è proprietaria del marchio "Vivisalute", il primo network italiano che associa studi dentistici privati, attivo sul mercato da oltre 10 anni e ad oggi vanta 135 strutture affiliate. Novarod, attraverso la stessa modalità di sviluppo del business di ABTG, cioè attraverso lo sfruttamento commerciale delle Lead in portafoglio, offre ai clienti B2B un servizio "chiavi in mano" che si compone di attività di marketing, comunicazione, gestione degli appuntamenti, generazione e sviluppo lead, consentendo così agli affiliati di svolgere la loro attività professionale potendo contare su un partner attivo nell'organizzazione e nello sviluppo del business, ed ai propri clienti B2C una rete di specialisti che offre servizi di alto livello, un unico listino prezzi dal nord al sud Italia e costi estremamente vantaggiosi per le prestazioni". Inoltre, Novarod controlla il 100% di Airdental Group Srl che funge da subholdig per la gestione di una clinica dentistica di proprietà situata nel comune di Torino.

Organigramma della Capogruppo

Nella seguente tabella è riportato l'organigramma di primo livello della società:



Fatti rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio

Nuovo polo formativo per la città di Milano

In data 19 febbraio 2025 la Capogruppo si è aggiudicata all'asta un fabbricato sito in Via Ripamonti 549, della superficie di mq 23.174 e del valore definito dal perito nominato dal Tribunale di Milano di Euro 3.800.000, ad un prezzo di Euro 2.080.000 (l' "Operazione") oltre a oneri accessori.

L'acquisto dell'immobile è stato finanziato in parte con mezzi propri ed in parte con mezzi di terzi.

L'Operazione rappresenta un passaggio strategico per ABTG, che ha in programma un progetto di riqualificazione dell'area con l'obiettivo di trasformarla in un polo di formazione d'eccellenza. La struttura, infatti, consentirà di:

- ospitare corsi ed eventi formativi in una sede di proprietà, ottimizzando i costi operativi e migliorando l'esperienza dei partecipanti;

- offrire uno spazio adeguato a tutte le realtà di mercato interessate alla formazione professionale;
- creare un punto di riferimento per la comunità milanese, favorendo la diffusione della cultura finanziaria e imprenditoriale.

Attualmente è in corso la presentazione del progetto ai soggetti istituzionali “Parco Agricolo Milano Sud”, “Comune di Milano”, e “Soprintendenza”. A valle dell’ottenimento dei nulla osta e delle necessarie autorizzazioni da parte loro, la Capogruppo inizierà il proprio progetto di riqualificazione dell’area.

115 Npl Servicing S.p.A. in liquidazione

Il 6 febbraio 2025 la Società è stata posta in liquidazione volontaria. La decisione è stata presa per snellire la struttura del Gruppo. Al 31 ottobre è stato predisposto e depositato il bilancio finale di Liquidazione.

Vendita quote Bulseye Srl e Snsroyal srl

Nel corso del 2025 è stata ceduta la quota di Bulseye Srl ed avviate le trattative la cessione delle quote di Snsroyal srl perfezionate poi nel gennaio 2026 a seguito di un cambio di strategia.

Acquisto quota di minoranza di Reasolution e cessione ramo d’azienda.

Nel mese di aprile dello scorso anno Reasolution ha proceduto alla nomina di un nuovo Organo Amministrativo, avviando contestualmente un percorso di ridefinizione dell’organizzazione interna dedicata all’erogazione dei servizi.

La ristrutturazione organizzativa ha riguardato:

- la revisione dei processi operativi e delle responsabilità interne;
- la razionalizzazione della rete commerciale;
- il riposizionamento della presenza territoriale.

Tale intervento si è reso necessario per adeguare la struttura aziendale alle nuove esigenze del mercato e per sostenere un’evoluzione del modello di business. In coerenza con il percorso di indirizzo della governance, in data 8 agosto 2025 la società ABTG ha acquisito il controllo integrale del capitale sociale di Reasolution mediante l’acquisto del 20% detenuto dal socio di minoranza.

L'operazione ha consentito di:

- consolidare la direzione strategica della partecipata;
- uniformare le linee di sviluppo del gruppo;
- facilitare l'implementazione delle successive operazioni straordinarie.

Contestualmente all'acquisizione del controllo, ABTG ha proceduto alla cessione del ramo d'azienda relativo alla filiale di Padova, comprendente:

- il marchio "EXDEBITO";
- i contratti attivi e passivi connessi alla gestione operativa della filiale;
- il credito per finanziamento concesso alla partecipata, incluso nel passivo del ramo d'azienda ceduto.

A garanzia del pagamento del prezzo di cessione, il cessionario ha offerto un pegno sulle quote della propria società immobiliare (ReaHome Srl).

Andamento reddituale del gruppo

Si presenta di seguito l'andamento del conto economico consolidato dell'esercizio 2025 confrontato con l'esercizio 2024:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori in euro	2025		2024		Var Vs 2024
Ricavi	18.775.993	96%	22.731.592	99%	-17%
Altri Ricavi	883.782	4%	196.347	1%	350%
Totale Ricavi	19.659.775	100%	22.927.939	100%	-14%
Costi per materi prime	101.693	1%	126.934	1%	-20%
Costi per servizi	14.574.593	74%	16.822.781	73%	-13%
Costi per god. Beni di terzi	965.168	5%	846.666	4%	14%
Costi per il personale	2.145.800	11%	2.255.057	10%	-5%
Variazione delle rimanenze	(29.741)	0%	-	0%	0%
Oneri diversi di gestione	251.898	1%	232.581	1%	8%
EBITDA *	1.650.364	8%	2.643.919	12%	-38%
Ammortamenti	1.254.742	6%	1.544.576	7%	-19%
Svalutazioni Crediti	209.912	1%	301.596	1%	-30%
Altre Svalutazioni e altri accantonamenti	29.025	0%	171.649	1%	-83%
EBIT	156.685	1%	626.098	3%	-75%
Proventi e Oneri finanziari	(13.786)	0%	(138.087)	-1%	-90%
Rettifiche attività finanziarie	-	0%	0	0%	0%
Utile (perdita) prima delle imposte	142.900	1%	488.011	2%	-71%
Imposte	(324.251)	-2%	(236.694)	-1%	37%
Utile netto (perdita) consolidato	(181.352)	-1%	251.317	1%	-172%
Utile (Perdita) di pertinenza del gruppo	(107.589)	-1%	464.995	2%	123%
Utile (Perdita) di terzi	(73.762)	0%	(213.677)	-1%	65%

(*) L'EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti, delle svalutazioni e delle poste straordinarie. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

L'EBITDA consolidato si attesta a 1.650 migliaia di euro, pari al 8% dei ricavi. L'EBITDA del Gruppo nello stesso periodo dell'esercizio 2024 era pari a 2.644 migliaia di euro, pari al 12% dei ricavi, evidenziando una diminuzione complessiva del 38%. Tale diminuzione è da ascrivere principalmente alla riduzione dei ricavi del gruppo per effetto all'aumento della competitività sul mercato, e a un contesto geopolitico caratterizzato da maggiore incertezza, che ha influenzato la propensione all'investimento in percorsi formativi.

L'EBIT consolidato è pari a 157 migliaia di euro, mentre nello stesso periodo dell'esercizio precedente era pari a 626 migliaia di euro. Il peggioramento complessivo dell'EBIT pari al 75% è da ascrivere alla riduzione dei margini legati alla contrazione dei ricavi e ad un impatto negativo derivante dal consolidamento dei margini delle controllate SBL, Novarod e Reasolution.

Il risultato consolidato dell'esercizio è negativo e pari a 181 migliaia di euro, contro un risultato positivo di 251 migliaia di euro dell'esercizio precedente. Si precisa che la perdita consolidata dell'esercizio è principalmente attribuibile al contributo negativo derivante dal consolidamento delle società controllate Novarod, SBL e Reasolution. In particolare, la controllata Novarod, pur evidenziando un significativo miglioramento della marginalità operativa rispetto all'esercizio precedente (con un incremento dei margini pari al 124%), presenta ancora un risultato economico negativo, coerentemente con la fase di sviluppo del business e con gli investimenti sostenuti nel periodo. Analogamente, la controllata SBL ha contribuito negativamente al risultato consolidato dell'esercizio principalmente a causa di una flessione del fatturato, riconducibile all'aumento della competitività sul mercato e a una fase di riposizionamento dell'offerta commerciale. Infine la controllata Reasolution incide anch'essa sul risultato negativo di consolidato a seguito della cessione del ramo d'azienda. Nel corso dell'esercizio sono state avviate iniziative di revisione del modello di acquisizione clienti e di ottimizzazione dei processi commerciali, i cui benefici sono attesi nei prossimi periodi. I ricavi del Gruppo ammontano a 19.660 migliaia di euro, mentre nel 2024 i ricavi ammontavano a 22.928 migliaia di euro. Di seguito si evidenziano i ricavi del gruppo suddivisi per tipologia:

Suddivisione Ricavi per tipologia	2025	%	2024	%	Var %
Wake Up Call	853.549	4%	803.604	4%	6%
Corsi Online e Prodotti Online	6.969.114	35%	8.652.969	38%	-19%
Coaching	7.015.108	36%	7.645.569	33%	-8%
Vendita Prodotti e libri	50.589	0%	43.183	0%	17%
Ricavi da advisory e servizi digital	3.887.632	20%	5.707.711	25%	-32%
Altri Ricavi	883.782	4%	74.901	0%	1080%
Totale	19.659.775	100%	22.927.938	100%	-14%

La composizione dei ricavi evidenzia una prevalenza delle attività core legate alla formazione digitale e ai servizi di coaching, che complessivamente rappresentano circa il 71% del fatturato consolidato.

In particolare, i ricavi da corsi online e prodotti digitali sono pari a 6.969 migliaia di euro, in diminuzione del 19% rispetto all'esercizio precedente, riflettendo un contesto competitivo più intenso nel mercato della formazione online e una fase di revisione dell'offerta commerciale.

I ricavi da coaching si attestano a 7.015 migliaia di euro, con una riduzione dell'8% rispetto al 2024, mantenendo tuttavia un peso percentuale crescente sul totale dei ricavi, a conferma della centralità dei servizi a maggior valore aggiunto all'interno del modello di business del Gruppo.

I ricavi derivanti dall'evento Wake Up Call risultano pari a 854 migliaia di euro, in crescita del 6% rispetto all'esercizio precedente, confermando la solidità del posizionamento dell'evento principale del Gruppo.

La voce ricavi da consulenza e servizi digitali, pari a 3.888 migliaia di euro, evidenzia una riduzione del 32% rispetto al 2024. Tale andamento riflette principalmente una fase di riposizionamento commerciale in un contesto di maggiore competitività nel mercato di riferimento. Nel corso dell'esercizio sono state avviate iniziative di revisione dell'offerta e ottimizzazione dei processi di acquisizione clienti, i cui benefici sono attesi nei prossimi periodi.

Infine, si evidenzia che il significativo aumento della voce "Altri ricavi" è principalmente riconducibile a i) il riconoscimento di un credito d'imposta per la produzione del film "La vita che voglio" pari a 286 migliaia di euro, e ii) le sponsorizzazioni ricevute da soggetti terzi per la produzione del film "Miracolo Milano" per 230 migliaia di euro migliaia di euro.

Complessivamente, la composizione dei ricavi evidenzia un rafforzamento del peso relativo delle attività core ad elevato contenuto formativo e consulenziale, coerentemente con la strategia del Gruppo di focalizzazione su servizi a maggior valore aggiunto.

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi della produzione divisi per tipologia:

Costi della Produzione	2025	%	2024	%	Var %
Costi per materie prime	101.693	1%	126.934	1%	-20%
Costi per servizi	14.574.593	81%	16.822.781	83%	-13%
Costi per godimenti di beni terzi	965.168	5%	846.666	4%	14%
Costo per il personale	2.145.800	12%	2.255.057	11%	-5%
Oneri diversi di gestione	251.898	1%	232.581	1%	8%
Totale	18.039.152	100%	20.284.020	100%	-11%

Dal breakdown dei costi si evince una riduzione degli stessi del 11% rispetto all'esercizio precedente che è in parte un effetto della riduzione dei costi diretti a seguito della contrazione dei ricavi di periodo.

Andamento patrimoniale del Gruppo

Si presenta di seguito lo stato patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2025 comparato con il 31 dicembre 2024:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

valori in euro	31-dic-25		31-dic-24		Var Vs 2024
Crediti Vs soci per vers. ancora dovuti	2.500	0%	2.500	0%	0%
Immobilizzazioni immateriali	3.774.310	57%	3.953.091	87%	-5%
Immobilizzazioni materiali e acconti	2.710.406	41%	436.934	10%	520%
Immobilizzazioni finanziarie	139.607	2%	155.228	3%	-10%
(A) Capitale immobilizzato netto	6.626.823	115%	4.547.752	135%	46%
Immobili destinati alla vendita	179.551	-45%	179.551	-30%	0%
Prodotti finiti e merci	29.741	-7%	-	0%	0%
Crediti commerciali	1.629.241	-407%	1.246.600	-208%	31%
Crediti tributari	-	0%	17.782	-3%	-100%
Crediti per imposte anticipate	489.344	-122%	687.135	-115%	-29%
Altri crediti	380.524	-95%	142.977	-24%	166%
Ratei e risconti attivi	401.704	-100%	802.713	-134%	-50%
Ratei e risconti passivi	(830.774)	208%	(1.022.761)	170%	19%
Debiti commerciali	(1.858.121)	465%	(2.078.700)	346%	11%
Altre passività	(821.222)	205%	(575.277)	96%	43%
(B) Capitale circolante gestionale	(400.012)	-7%	(599.980)	-18%	33%
Fondi per rischi e oneri	(461.003)	100%	(574.293)	100%	20%
(C) Totale Fondi per rischi e oneri	(461.003)	-8%	(574.293)	-17%	20%
(D) = (A) + (B) + (C)	5.765.807	100%	3.373.479	100%	71%
Disponibilità Liquide	458.275	-31%	1.845.626	166%	-75%
Passività finanziarie	(1.915.473)	131%	(731.622)	-66%	-162%
IFN (E) Debiti / Crediti Finanziari Netti	(1.457.199)	25%	1.114.003	-33%	-231%
Patrimonio Netto di Gruppo	4.199.849	288%	4.603.906	413%	-9%
Patrimonio di Terzi	108.760	7%	(116.424)	-10%	193%
(F) Patrimonio Netto Consolidato	4.308.609	75%	4.487.482	133%	-4%
Fonti (G) = (F) - (E)	5.765.807	100%	3.373.479	100%	71%

Il capitale immobilizzato netto presenta un saldo in aumento del 46% rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'acquisto dell'immobile da parte della Capogruppo, meglio spiegato nella apposita sezione " Fatti rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio"

Il capitale circolante gestionale risulta negativo per 400 migliaia di euro. La variazione di 200 migliaia di euro è principalmente legata al combinato effetto dell'aumento dei crediti commerciali e alla riduzione dei ratei e risconti passivi. L'aumento dei crediti commerciali è imputabile alla controllata Novarod ed al credito generato dalla cessione del ramo d'azienda di Reasolution.

Con specifico riferimento ai terreni e fabbricati della Capogruppo, classificati nel capitale circolante gestionale, si dettaglia la composizione della voce immobili non strumentali:

DIVISIONE IMMOBILI PER AREA GEOGRAFICA NON STRUMENTALI	
Immobili siti in Via Rutilia 17 - Milano	46.275
Immobili siti fuori dal Comune di Milano	637.442
Totale costo	683.717
F.do svalutazione fabbricati	504.166
Valore netto al 31/12/2025	179.551

Il valore degli immobili non strumentali viene confermato periodicamente attraverso l'ottenimento di perizie esterne redatte da primari valutatori. Il Gruppo vaglia le opportunità presenti sul mercato con riferimento al patrimonio non strumentale, e ritiene di poter accelerare la dismissione qualora si dovessero creare tensioni finanziarie o dovessero sorgere necessità di cassa al momento non prevedibili.

I fondi rischi e oneri pari a 461 migliaia di euro sono relativi ad accantonamenti registrati dalla Capogruppo, ed in particolare si riduce del 20% rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto della riduzione dei fondi rischi a seguito della liquidazione della 115 NPL Servicing S.p.A.

Indicatori economici del Gruppo

Di seguito si espongono i principali indici economici:

Indici di Reddittività	2025	2024	Variazione
R.O.E (return on equity)	-4%	6%	-10%
R.O.I (return on investment)	2%	7%	-5%
R.O.S (return on sales)	1%	3%	-2%

Il ROE, calcolato come rapporto tra risultato netto e patrimonio netto, esprime il rendimento del capitale proprio investito in azienda. L'indice passa dal 6% del 2024 al -4% del 2025, evidenziando una riduzione della redditività del capitale proprio, pur in presenza di un incremento del patrimonio netto.

Il ROI, calcolato come rapporto tra risultato operativo e capitale investito, misura il rendimento del capitale complessivamente impiegato nella gestione caratteristica. L'indice registra una diminuzione significativa, passando dal 7% del 2024 al 2% del 2025, principalmente per effetto dell'aumento del capitale investito a fronte di una riduzione del risultato operativo. Si evidenzia che parte dell'incremento del capitale investito deriva dall'investimento effettuato nell'ambito dell'Operazione precedentemente descritta che contribuirà alla redditività del Gruppo quando diventerà operativo.

Il ROS, calcolato come rapporto tra risultato operativo e valore della produzione, esprime l'incidenza del risultato operativo sui ricavi. L'indice si attesta al 1% nel 2025, rispetto al 3% del 2024, evidenziando una contrazione della marginalità operativa sulle vendite.

Complessivamente, gli indicatori evidenziano una riduzione della redditività rispetto all'esercizio precedente, riconducibile principalmente alla diminuzione del risultato operativo e all'incremento del capitale investito, nonché alla riduzione dei ricavi registrata nel corso dell'esercizio.

Andamento finanziario del Gruppo

Di seguito si espone l'indebitamento finanziario netto (in euro migliaia) che viene esposto, per prassi consolidata del Gruppo, in linea con la comunicazione Consob del 5 maggio 2021 che include l'indicazione dei debiti commerciali e altri debiti non correnti

Indebitamento finanziario netto	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
A - Disponibilità liquide	458	1.846	(1.387)
D - Liquidità	458	1.846	(1.387)
F - Parte corrente del debito finanziario non corrente	491	202	289
G - Indebitamento finanziario Corrente (E+F)	491	202	289
H - Indebitamento Finanziario Netto Corrente (G-D)	33	(1.643)	1.676
I - Debito Finanziario non Corrente	1.424	279	1.145
K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti		250	(250)
L - Indebitamento finanziario non corrente (I+J+)	1.424	529	895
M - Totale indebitamento finanziario (H+L)	1.457	(1.114)	2.571

L'indebitamento finanziario netto risulta negativo e pari a 1.457 migliaia di euro e registra una variazione di 2.571 migliaia di euro. Tale peggioramento è da ascrivere principalmente al combinato effetto della riduzione delle liquidità correnti e di un aumento dei debiti correnti e non correnti dovuti all'investimento sostenuto per l'acquisto dell'immobile strumentale.

Per una migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

INDICI	31/12/2025	31/12/2024
Liquidità primaria	0,84	1,22
Liquidità secondaria	0,89	1,27
Indice indebitamento	1,37	1,11
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,65	0,99

L'indice di liquidità primaria, calcolato come rapporto tra (liquidità immediate + liquidità differite) / passività a breve, è pari a 0,84 ed esprime il rapporto tra attività e passività a breve termine. Il peggioramento di periodo deriva principalmente dalla riduzione delle disponibilità liquide.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,89 e al numeratore considera, oltre alle liquidità immediate e differite, le rimanenze di magazzino e le attività destinate alla vendita, tale indice si riduce rispetto

al 31 dicembre 2024. Il peggioramento di periodo deriva da un maggior utilizzo delle linee di credito bancarie e da una riduzione delle disponibilità liquide.

L'indice di indebitamento, pari a 1,37 e calcolato come rapporto tra Passività e Patrimonio Netto, esprime il rapporto tra passività e mezzi propri. Tale indice evidenzia la capacità dell'impresa di autofinanziarsi. Il peggioramento del periodo discende principalmente dal ricorso al debito per gli investimenti sostenuti nell'ambito dell'Operazione.

Il tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,65 (0,99 nel 2024), segnala che le attività immobilizzate non sono interamente finanziate da capitale permanente (patrimonio netto e passività a medio-lungo termine), evidenziando un parziale utilizzo di fonti a breve termine per il finanziamento degli investimenti strutturali.

Andamento reddituale della Capogruppo

Si presenta di seguito l'andamento del conto economico della Capogruppo dell'esercizio 2025 messo a confronto con l'esercizio 2024:

CONTO ECONOMICO ABTG					
Valori in euro	2025		2024		Var Vs 2024
Ricavi	13.685.320	94%	15.366.770	97%	-11%
Altri Ricavi	881.519	6%	481.111	3%	83%
Totale Ricavi	14.566.839	100%	15.847.881	100%	-8%
Costi per materie prime	17.343	0%	88.129	1%	-80%
Costi per servizi	10.385.836	71%	10.870.776	69%	-4%
Costi per god. Beni di terzi	656.232	5%	614.730	4%	7%
Costi per il personale	1.745.816	12%	1.824.009	12%	-4%
Oneri diversi di gestione	134.618	1%	173.709	1%	-23%
EBITDA *	1.626.994	11%	2.276.528	14%	-29%
Ammortamenti	830.183	6%	1.074.005	7%	-23%
Altre svalutazioni e accantonamenti	319.816	2%	219.267	1%	46%
EBIT	476.995	3%	983.255	6%	-51%
Rettifica attività finanziarie	(117)	0%	(119.226)	-1%	N/A
Proventi e Oneri finanziari	206.293	1%	(39.998)	0%	-616%
Utile (perdita) prima delle imposte	683.171	5%	824.031	5%	-17%
Imposte	(218.472)	-1%	(289.430)	-2%	-25%
Utile netto (perdita)	464.699	3%	534.601	3%	-13%

(*) come indicato nella tabella, l'EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti, delle svalutazioni e delle poste straordinarie. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

L'EBITDA si attesta a 1.627 migliaia di euro (pari al 11% dei ricavi) rispetto a 2.277 migliaia di euro (pari al 14% dei ricavi) dello stesso periodo dell'esercizio precedente, registrando una diminuzione del 29%. Tale diminuzione è legata principalmente alla contrazione dei ricavi. Occorre sottolineare che rispetto all'esercizio precedente i ricavi si riducono dell'8%, mentre i costi del 5%, registrando quindi una riduzione del margine percentuale registrato.

L'EBIT è pari a 477 migliaia di euro, mentre nello stesso periodo dell'esercizio precedente era pari a 983 migliaia di euro, registrando pertanto una riduzione di 506 migliaia di euro anno su anno.

Il risultato di periodo è pari a 465 migliaia di euro. In diminuzione del 13% rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi della Capogruppo per l'esercizio 2025, si compongono e ammontano rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente come segue:

Suddivisione Ricavi per tipologia	2025		2024		Var %
Wake Up Call	853.549	6%	803.604	5%	6%
Corsi Online e Prodotti Online	6.484.427	45%	8.169.914	52%	-21%
Coaching	6.302.075	43%	6.403.983	40%	-2%
Vendita Prodotti	45.269	0%	42.834	0%	6%
Altri Ricavi	881.519	6%	427.547	3%	106%
Totale	14.566.839	100%	15.847.882	100%	-8%

I ricavi della Capogruppo per l'esercizio 2025 ammontano a 14.567 migliaia di euro, evidenziando una riduzione complessiva dell'8% rispetto all'esercizio precedente.

L'andamento delle diverse linee di business risulta non omogeneo: da un lato, i ricavi relativi all'evento Wake Up Call e alla vendita di prodotti editoriali mostrano un incremento rispetto al 2024; dall'altro, i ricavi derivanti da corsi online e prodotti digitali registrano una contrazione del 21%, principalmente riconducibile all'aumento della competitività nel mercato di riferimento e a un contesto geopolitico caratterizzato da maggiore incertezza, che ha influenzato la propensione all'investimento in percorsi formativi, in particolare nell'area immobiliare.

Gli altri ricavi, pari a 882 migliaia di euro, sono prevalentemente riferiti al riaddebito di costi sostenuti dalla Capogruppo nei confronti delle società controllate, con particolare riferimento a due produzioni cinematografiche. In tale voce è incluso un importo pari a 286 migliaia di euro relativo al credito d'imposta riconosciuto su una delle produzioni.

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi suddivisi per tipologia:

Costi della produzione	2025	2024	Variazione
Costi per materie prime	17.343	88.129	(70.786)
Costi per servizi	10.385.836	10.870.776	(484.940)
Costi per god. Beni di terzi	656.232	614.730	41.502
Costi per il personale	1.745.816	1.824.009	(78.193)
Ammortamenti e svalutazioni	830.183	1.191.379	(361.197)
Oneri diversi di gestione	134.618	173.709	(39.091)
Accantonamenti per Rischi	319.816	101.894	217.922
Totale	14.089.844	14.864.626	(774.782)

Dall'analisi del breakdown dei costi si evince che i costi di produzione sono diminuiti del 5% rispetto alla diminuzione dei ricavi del 8%.

Andamento patrimoniale della Capogruppo

Si presenta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato al 31 dicembre 2025 comparato con il 31 dicembre 2024

STATO PATRIMONIALE ABTG

Valori in euro	31-dic-25		31-dic-24		Var Vs 2024
Immobilizzazioni immateriali	1.395.004	17%	1.615.307	28%	-14%
Immobilizzazioni materiali	2.659.077	31%	372.699	6%	613%
Immobilizzazioni finanziarie	4.388.342	52%	3.758.043	65%	17%
(A) Capitale immobilizzato netto	8.442.424	117%	5.746.049	124%	47%
Immobili destinati alla vendita	179.551	-33%	179.551	-32%	0%
Crediti commerciali	639.123	-118%	652.293	-116%	-2%
Crediti tributari	(0)	0%	150.658	-27%	-100%
Crediti per imposte anticipate	298.164	-55%	562.289	-100%	-47%
Altri crediti	744.146	-138%	131.284	-23%	467%
Ratei e risconti attivi	175.632	-33%	667.448	-118%	-74%
Ratei e risconti passivi	(291.649)	45%	(823.259)	164%	-65%
Debiti commerciali	(1.641.725)	304%	(1.582.572)	281%	4%
Altre passività	(643.211)	119%	(501.033)	89%	28%
(B) Capitale circolante gestionale	(539.969)	-7%	(563.341)	-12%	-4%
Fondi per rischi e oneri	(700.171)	100%	(545.888)	100%	28%
(C) Totale Fondi per rischi e oneri	(700.171)	-10%	(545.888)	-12%	28%
CIN (D) = (A) + (B) + (C)	7.202.284	100%	4.636.821	100%	55%
Disponibilità Liquide	119.474	-7%	999.680	301%	-88%
Passività finanziarie	(1.888.251)	107%	(667.693)	-201%	183%
PFN (E) Debiti / Crediti Finanziari Netti	(1.768.777)	25%	331.987	-7%	-633%
(F) Patrimonio Netto	5.433.507	75%	4.968.808	107%	9%
Fonti (G) = (F) - (E)	7.202.284	100%	4.636.820	100%	55%

Il capitale immobilizzato netto è in aumento del 47% rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'acquisto dell'immobile di via Ripamonti, 549 nel Comune di Milano registrato sulle immobilizzazioni materiali e per l'aumento dei finanziamenti erogati alle controllate utilizzati in parte per il sostenimento di nuovi investimenti e registrato nelle immobilizzazioni finanziarie.

Indicatori economici della Capogruppo

Di seguito si espongono i principali indici economici:

Indici di Reddittività	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
R.O.E (return on equity)	9%	11%	-2%
R.O.I (return on investment)	7%	22%	-16%
R.O.S (return on sales)	3%	6%	-3%

Nel corso dell'esercizio 2025 gli indici di redditività evidenziano un peggioramento rispetto all'esercizio precedente. Il ROE si riduce dal 11% all'9%, riflettendo una minore redditività del capitale proprio, nonostante l'incremento del patrimonio netto. Il ROI registra una contrazione, passando dal 22% al 7%, principalmente per effetto dell'aumento del capitale investito (impattato dall'Operazione che contribuirà alla produzione di reddito solo una volta operativa) a fronte di una riduzione del risultato operativo. Il ROS si attesta al 3%, in diminuzione rispetto al 6% del 2024, evidenziando una minore marginalità. Complessivamente, la riduzione degli indici riflette una minore efficienza operativa e una contrazione della redditività caratteristica, anche in relazione alla diminuzione dei ricavi dell'esercizio.

Andamento finanziario della Capogruppo

Di seguito si espone l'indebitamento finanziario netto (in euro migliaia) che viene esposto, per prassi consolidata del Gruppo, in linea con la comunicazione Consob del 5 maggio 2021 che include l'indicazione dei debiti commerciali e altri debiti non correnti:

Indebitamento finanziario netto	31-dic-2025	31-dic-2024	Variazione
A - Disponibilità liquide	119	1.000	(880)
D - Liquidità (A+B+C)	119	1.000	(880)
F - Parte corrente del debito finanziario non corrente	427	179	249
G - Indebitamento finanziario Corrente (E+F)	427	179	249
H - Indebitamento Finanziario Netto Corrente (G-D)	308	(821)	1.129
I - Debito Finanziario non Corrente	1.461	239	1.222
K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	250	(250)
L - Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	1.461	489	972
M - Totale indebitamento finanziario (H+L)	1.768	(332)	2.102

L'indebitamento finanziario netto evidenzia un saldo finanziario negativo pari a 1.768 migliaia di euro e registra un peggioramento di 2.102 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è imputabile principalmente alla diminuzione delle disponibilità liquide ed all'aumento dei debiti non correnti relativi ai finanziamenti, a causa principalmente dell'acquisto dell'immobile in Via Ripamonti nell'ambito dell'Operazione ed ai finanziamenti erogati a favore delle società controllate.

Per una migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano, in analogia a quanto fatto a livello di Gruppo, alcuni indici di analisi finanziaria per la Capogruppo:

INDICI	31-dic-2025	31-dic-2024
Liquidità primaria	0,55	1,03
Liquidità secondaria	0,61	1,08
Indice indebitamento	0,95	0,83
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,64	0,86

La liquidità primaria, pari a 0,55 rispetto a 1,03 del 2024, evidenzia una riduzione della capacità dell'impresa di far fronte alle passività correnti attraverso le disponibilità liquide e i crediti a breve termine. Tale variazione è principalmente correlata alla diminuzione delle disponibilità liquide e all'aumento delle passività finanziarie correnti.

La liquidità secondaria si attesta a 0,61, in diminuzione rispetto a 1,08 dell'esercizio precedente. L'indice evidenzia una minore copertura delle passività correnti attraverso l'attivo circolante complessivo, riflettendo un incremento del fabbisogno finanziario di breve periodo.

L'indice di indebitamento passa da 0,83 a 0,95, evidenziando un maggiore ricorso a capitale di terzi rispetto ai mezzi propri. Tale andamento è coerente con l'incremento dell'indebitamento finanziario registrato nel corso dell'esercizio, anche in relazione agli investimenti effettuati.

Il tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,64 rispetto a 0,86 del 2024, evidenzia una riduzione della capacità delle fonti stabili di finanziare gli impieghi a lungo termine. La variazione è principalmente riconducibile all'incremento delle immobilizzazioni derivante dall'acquisizione del nuovo immobile destinato a polo formativo.

Nel complesso, gli indicatori evidenziano una maggiore pressione sull'equilibrio finanziario nel breve periodo, coerente con la strategia di investimento intrapresa dal Gruppo nel corso dell'esercizio.

Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto

Rischi geopolitici – conflitti internazionali

Il perdurare delle tensioni geopolitiche, con particolare riferimento ai conflitti in Medio Oriente e in Ucraina, rappresenta un elemento di incertezza per il contesto macroeconomico internazionale, con possibili effetti indiretti sulla fiducia dei consumatori, sull'andamento dei mercati finanziari e sui costi energetici. Alla data della presente relazione, il Gruppo non presenta esposizioni dirette verso le aree interessate. Eventuali impatti potrebbero manifestarsi in via indiretta attraverso un rallentamento della domanda o una maggiore volatilità del contesto economico. Il management del Gruppo monitora costantemente l'evoluzione dello scenario internazionale e, allo stato attuale, non si rilevano effetti tali da compromettere la continuità aziendale.

Rischi di competitività del mercato

Si ritiene il mercato della formazione non formale ancora fortemente frammentato tale da non costituire nel breve una concreta minaccia per la crescita italiana. Eventuali player internazionali potrebbero invece valutare di penetrare anche il mercato nazionale.

Cyber Risk

Nella gestione dell'operatività, il Gruppo utilizza i dati dei propri clienti che potrebbero essere esposti a rischi di attacchi Cyber. Al fine di ridurre il rischio di essere vittima di tali attacchi, il Gruppo aggiorna costantemente le proprie infrastrutture aziendali. Inoltre, successivamente ad un incremento del rischio di attacchi informatici, il gruppo ha previsto un innalzamento delle misure tecniche di tutela dei dati.

Rischi connessi all'evoluzione e alla diffusione dell'Intelligenza Artificiale

L'evoluzione e la crescente diffusione delle tecnologie basate sull'intelligenza artificiale ("AI") rappresentano un fattore di trasformazione potenzialmente significativo per i modelli operativi e competitivi in numerosi settori economici. Nei prossimi anni tali tecnologie potrebbero determinare una rilevante discontinuità nei processi produttivi, nei modelli di business e nelle dinamiche competitive del mercato in cui opera il Gruppo. In particolare, l'emergere di nuovi operatori altamente tecnologici, l'accelerazione dei cicli di innovazione e la possibile obsolescenza di alcune competenze o soluzioni attualmente adottate potrebbero incidere sulla capacità del Gruppo di mantenere il proprio posizionamento competitivo. Inoltre, l'adozione di sistemi basati su AI comporta rischi operativi, reputazionali e regolatori, inclusi quelli legati alla qualità e alla sicurezza dei dati, alla trasparenza degli algoritmi, alla conformità alle normative emergenti in materia di intelligenza artificiale e protezione dei dati personali, nonché alla gestione etica delle tecnologie. Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione tecnologica e normativa in questo ambito e ha avviato iniziative volte a valutare opportunità e rischi connessi all'integrazione dell'AI nei propri processi, pur non potendo escludere che sviluppi tecnologici particolarmente rapidi possano richiedere ulteriori investimenti o adattamenti strategici nel medio-lungo periodo.

Rischio Finanziario e Cambio

Il Gruppo opera principalmente in euro, pertanto, non si evidenziano rischi sulla oscillazione monetaria e conseguenti perdite di valore.

Con riferimento alla struttura debitoria del Gruppo, che ha in essere un finanziamento con tasso variabile con un importo residuo non significativo, un'oscillazione del tasso d'interesse non porterebbe a impatti rilevanti sul rischio del debito.

Rischi di liquidità

Il business del Gruppo segue una stagionalità sostanzialmente riconducibile ai due eventi principali chiamati Wake up call. Ne deriva che a ridosso degli stessi si possano verificare delle situazioni di momentaneo stress finanziario, fino ad oggi coperto con linee di credito a breve termine e a medio e lungo termine, la capienza e adeguatezza delle quali vengono costantemente rivalutate in funzione dei cash flow previsionali.

Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave ed eventuale danno reputazionale

Il successo e la crescita della Società dipendono in larga misura dal founder, che ha svolto e svolge un ruolo determinante nello sviluppo e nella gestione dell'attività della Società ed in particolare è la figura chiave all'evento Wake up call che è l'entry point per la generazione dei ricavi. La figura del fondatore Alfio Bardolla è fondamentale per l'affermazione del brand nel settore della formazione finanziaria. La Società è strutturata e continua a lavorare al supporto dell'immagine di Alfio Bardolla,

pur investendo in parallelo nella costante ricerca di un'affermazione della brand awareness che esuli dalla figura di Alfio Bardolla.

Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi generati dal Wake UP Call

L'attività caratteristica prevalente della Capogruppo, della controllata spagnola e della controllata SBL vede una rilevante concentrazione della formazione dei ricavi nei mesi immediatamente successivi ai due Wake UP Call che si tengono in primavera ed autunno. Il Gruppo sta cercando di mitigare il rischio, sviluppando delle offerte commerciali, indipendenti dal Wake Up.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con imprese correlate e imprese del Gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. si segnala che la Capogruppo non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Per quanto riguarda i rapporti della Capogruppo con altre società correlate, si ricorda che tutte le operazioni sono avvenute a condizioni di mercato e di seguito si riportano i dettagli:

Parti correlate	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Smart Business Lab Srl	69.704	411.270	9.800	415.974
Jaguar Holding Srl	144.342	-	-	276.349
ABTG Espana	47.544	997	40.814	-
AGL Aste Immobiliari Srl	216.162	-	131.240	-
Reasolution Srl	217.959	-	12.104	-
Novarod Srl	1.075.756	-	43.536	-
Totale	1.771.467	412.267	237.494	692.323

Le operazioni con parte correlate all'esterno del Gruppo riguardano principalmente i rapporti con la controllante Jaguar Holding S.r.l.. Con tale soggetto, le transazioni di periodo hanno riguardato principalmente il compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione oltre ai compensi per l'erogazione delle coach.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art 2428 co. 2 c.c., Vi precisiamo quanto segue:

- tutte le società del Gruppo svolgono la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro;
- la gestione delle risorse umane prevede un continuo e costante processo di formazione e aggiornamento, anche al fine di incentivare il personale a perseguire processi di crescita professionale;
- con riguardo all'organizzazione del personale è stato razionalizzato l'organigramma con opportuna segregazione delle funzioni e identificazione di ruoli, responsabilità e mansioni.

Privacy informatica

Il trattamento dei dati si svolge in conformità alle disposizioni contenute nel R.E. n. 2016/679 (G.D.P.R.), nonché alla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101. Ai sensi degli artt. 12 e 13 del G.D.P.R. il trattamento dei dati personali è improntato a liceità, trasparenza e riservatezza. La Capogruppo dispone tra i propri collaboratori di una figura legale esperta che ricopre il ruolo del DPO (Data Protection Officer).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di gennaio 2026 la Capogruppo ha ceduto le quote di maggioranza della controllata Sns Royal.

Nei giorni dal 13 al 15 Marzo 2026 la Capogruppo ha svolto il proprio evento Wake Up Call. Le vendite dei biglietti per l'evento, sono in linea con le aspettative. Durante l'evento sono stati venduti i prodotti della controllata SBL.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo è costantemente impegnato nello sviluppo e nell'aggiornamento dei nuovi mercati. Nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha sostenuto investimenti significativi in materia di ricerca e sviluppo.

B. PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO

ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP SPA
 Sede legale in Milano, Via Pietrasanta, 14 - 20141 - MI
 Capitale sociale Euro 2.649.702,50 int. vers.
 Iscritta al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 0800928096
 P.I.08009280960
 * * * * *

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2025

* * * * *

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) CREDITI V.SO SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI		
- da richiamare	2.500	2.500
Totale crediti v.so soci per versam. ancora dovuti (A)	2.500	2.500
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di impianto e ampliamento	6.180	50.599
2) costi di sviluppo	6.650	12.802
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.947	2.148
5) avviamento	1.435.102	1.809.532
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	141.898	183.898
7) altre	2.181.534	1.894.111
TOTALE IMM IMMATERIALI (I)	3.774.310	3.953.091
II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	2.352.834	0
4) Altri beni	357.573	436.934
TOTALE IMM MATERIALI (II)	2.710.406	436.934
III- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
d-bis) Altre Imprese	20.000	20.000
Totale partecipazioni	20.000	20.000
2) Crediti:		
d-bis) altri	119.607	135.227
Totale crediti	119.607	135.227
TOTALE IMM FINANZIARIE (III)	139.607	155.228
Totale immobilizzazioni (B)	6.624.323	4.545.252
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I- RIMANENZE		
4) Prodotti finiti e merci	29.741	-
5) Immobili destinati alla vendita	179.551	179.551
TOTALE RIMANENZE (I)	209.292	179.551
II- CREDITI		
1) verso clienti		
- esigibili entro es. successivo	1.520.899	1.102.258
Totale crediti verso clienti	1.520.899	1.102.258
4) verso imprese controllanti		
- esigibili entro es. successivo	108.342	144.342
Totale crediti verso controllante	108.342	144.342
5-bis) Crediti tributari		
- esigibili entro es. successivo	-	17.782
Totale crediti Tributari	-	17.782
5-ter) Imposte anticipate		
- esigibili entro es. successivo	489.344	687.135
Totale imposte anticipate	489.344	687.135
5-quater) verso altri		
- esigibili entro es. successivo	380.524	142.977
Totale crediti verso altri	380.524	142.977
TOTALE CREDITI (II)	2.499.109	2.094.494
IV- DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	444.523	1.765.740
3) Danaro e valori in cassa	13.752	79.886
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)	458.275	1.845.626
Totale attivo circolante (C)	3.166.676	4.119.671
D) RATEI E RISCONTI	401.704	802.713
Totale ratei e risconti (D)	401.704	802.713
TOTALE ATTIVO	10.195.203	9.470.136

PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - CAPITALE SOCIALE	2.649.703	2.649.703
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	488.173	488.173
IV- RISERVA LEGALE	213.291	188.523
VI- ALTRE RISERVE		
- Riserva straordinaria o facoltativa	-	21.264
- Riserva per acquisto azioni proprie	- 700.797	700.797
- Varie altre riserve	1.678.938	2.179.709
Totale altre riserve	978.142	1.500.177
VIII- UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	51.892 -	687.664
IX - UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	- 181.352	251.317
Patrimonio Netto di Gruppo	4.199.849	4.603.906
Patrimonio di Terzi	108.760 -	116.424
Totale Patrimonio netto (A)	4.308.610	4.487.482
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte, anche differite	10.371	15.189
4) Altri	160.345	261.644
Totale Fondo per rischi e oneri (B)	170.716	276.833
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	290.287	297.460
Totale Trattamento di fine rapporto (C)	290.287	297.460
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro es. successivo	491.124	202.263
- esigibili oltre es. successivo	1.424.349	279.359
Totale debiti verso banche	1.915.473	481.622
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro es. successivo	1.858.121	2.078.700
Totale debiti verso fornitori	1.858.121	2.078.700
12) Debiti tributari		
- esigibili entro es. successivo	231.627 -	0
Totale debiti tributari	231.627 -	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- esigibili entro es. successivo	105.293	106.061
Totale debiti verso ist. di previdenza	105.293	106.061
14) Altri debiti		
- esigibili entro es. successivo	484.301	469.216
- esigibili oltre es. successivo	-	250.000
Totale altri debiti	484.301	719.216
Totale debiti (D)	4.594.816	3.385.599
E) RATEI E RISCOINTI		
	830.774	1.022.761
Totale Ratei e Risconti (E)	830.774	1.022.761
TOTALE PASSIVO	10.195.203	9.470.136

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestaz.	18.775.993	22.731.592
5) Altri ricavi e proventi	883.782	196.347
Totale valore della produzione (A)	19.659.775	22.927.939
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	101.693	126.934
7) Per servizi	14.574.593	16.822.781
8) Per godimento di beni di terzi	965.168	846.666
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	1.565.460	1.655.258
b) oneri sociali	475.564	488.724
c) Trattamento di fine rapporto	104.776	111.075
Totale costi per il personale	2.145.800	2.255.057
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immob. Immateriali	1.137.154	1.430.267
b) Ammortamento immob. Materiali	117.588	114.309
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	209.912	301.596
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.464.654	1.846.172
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamenti per rischi	3.398	142.241
13) Altri accantonamenti	25.628	29.407
14) Oneri diversi di gestione	251.898	232.581
Totale costi della produzione (B)	19.503.090	22.301.841
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	156.685	626.098
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti	54.146	595
Totale altri proventi finanziari	54.146	595
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) altri	-	82.097
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	82.097
17-bis) Utili e perdite su cambi	7.335	56.585
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-	138.087
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	142.899	488.011
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte correnti	-	358.908
- imposte differite	-	25.595
- imposte anticipate	110.997	96.620
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	-	236.694
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	251.318
Utile (Perdita) di pertinenza del gruppo	-	464.995
Utile (Perdita) di terzi	-	213.677

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2025		
* * * * *		
RENDICONTO FINANZIARIO		
	2025	2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(181.352)	251.317
Imposte sul reddito	324.251	236.694
Interessi passivi/(interessi attivi)	75.266	82.097
1. Flusso finanziario della gestione operativa	218.166	570.108
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	108.174	526.966
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.254.742	1.794.576
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	209.912	19.250
Altre rettifiche per elementi non monetari	(247.521)	162.081
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>1.325.306</i>	<i>2.502.873</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.543.472	3.072.981
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(29.741)	(179.551)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(628.552)	456.226
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(220.578)	(76.370)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	401.009	(70.329)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(191.987)	(112.646)
Altre variazioni del capitale circolante netto	125.403	(1.196.349)
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>(544.446)</i>	<i>(1.179.019)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	999.026	1.893.962
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(75.266)	(82.097)
(Imposte sul reddito pagate)	(194.501)	(327.679)
Dividendi incassati	-	-
Utilizzo dei fondi	(216.646)	(321.683)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(486.413)</i>	<i>(731.459)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	512.613	1.162.502
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(2.391.060)	(28.575)
(Investimenti)	(2.391.060)	(47.895)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	19.321
Immobilizzazioni immateriali	(958.374)	(900.078)
(Investimenti)	(1.007.058)	(900.078)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	48.684	-
Immobilizzazioni finanziarie	15.619	€ 82.701
(Investimenti)	-	82.701
Prezzo di realizzo disinvestimenti	15.619	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.333.815)	(845.952)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento debiti a breve verso banche	1.676.159	-
(Rimborso finanziamenti)	(242.307)	(469.139)
Mezzi propri		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	(350.000)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	(393.757)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.433.852	(1.212.896)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(1.387.350)	(896.345)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.845.626	2.741.969
Disponibilità liquide al 31 dicembre	458.275	1.845.625

C. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO ALFIO BARDOLLA**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2025**

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa ai prospetti contabili consolidati congiuntamente con gli stessi prospetti formano il bilancio consolidato del Gruppo Alfio Bardolla al 31 dicembre 2025 (di seguito “Bilancio Consolidato”), redatto in forma ordinaria ai sensi dell’articolo 2423 del Codice Civile. Tale bilancio si accompagna della Relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori della Capogruppo.

Il Bilancio Consolidato include oltre alla presente Nota integrativa, i prospetti dello Stato Patrimoniale consolidato, del Conto Economico consolidato e del Rendiconto Finanziario consolidato, determinato utilizzando il metodo indiretto.

Il presente Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall’International Standard Board (I.A.S.B.). La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall’art. 2423-ter, incluse le integrazioni previste dall’articolo 32 del D. Lgs. 127/1991 (adeguati in seguito al recepimento della Direttiva 34/2013/UE) necessarie per adeguare gli schemi di Bilancio ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato, mentre la Nota integrativa consolidata, che ne costituisce parte integrante, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché del risultato economico di periodo, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale ai sensi dell’articolo 2423 bis del Codice civile. I dati e le analisi del presente documento,

anche di natura economico, finanziaria, patrimoniale, in correlazione con le principali informazioni fornite dalla relazione sulla gestione, rappresentano la situazione della società in tutti i suoi aspetti, in un quadro di analisi fedele e prudentiale e in un contesto di continuità aziendale del Gruppo, come meglio indicato in nota nella apposita sezione “Valutazione della continuità aziendale del Gruppo”.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare, che le ha attribuito l’incarico per la revisione legale dei conti per il triennio 2024 - 2026.

PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell’attività del Gruppo, tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto.

Sono stati osservati i criteri in linea con quelli previsti dall’art. 2426 del Codice civile, richiamati ed integrati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri modificati dall’Organismo Italiano di Contabilità, con il documento che ne ha curato la revisione a seguito delle nuove disposizioni del D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015. In particolare, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi, in linea con l’art. 2423 bis del Codice Civile:

- la valutazione delle singole voci è fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività, tenendo conto delle considerazioni di seguito svolte, nonché tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell’anno;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’anno, indipendentemente dalla data dell’incasso o del pagamento (manifestazione numeraria);
- si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell’anno, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Il Gruppo deroga agli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa solo qualora gli effetti siano irrilevanti, non alterando, pertanto, la rappresentazione veritiera e corretta

della situazione economico-finanziaria del Gruppo (c.d. principio della materialità).

La società controllante è quotata al Euronext Growth Milan Italia – Mercato alternativo del capitale tenuto da Borsa Italiana Spa dal 28/07/2017 (per ulteriori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione).

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice civile.

Di seguito sono descritti i criteri di valutazione applicati alle voci di bilancio maggiormente significative.

MODIFICHE ALL'ESPOSIZIONE DEL BILANCIO RISPETTO IL PASSATO

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile introdotti dal D. Lgs. 139/2015 sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Le informazioni della presente nota integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice civile.

Il bilancio consolidato è stato predisposto nell'ipotesi della continuità aziendale della Capogruppo e delle sue controllate. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo Valutazione della Continuità Aziendale presente nel bilancio separato della Capogruppo.

REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Capogruppo (Alfio Bardolla Training Group S.p.A.) e delle Società nelle quali la stessa detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

Si precisa che ad oggi il Gruppo, in coerenza con quanto effettuato lo scorso anno, sebbene detenga il controllo di diritto della società russa, non esercita attività di controllo sulla stessa a causa della particolare situazione e pertanto non l'ha inclusa nel perimetro di consolidamento.

Nello specifico, il perimetro di consolidamento comprende, oltre alla Controllante, le società sottoelencate (di seguito anche "le società consolidate" o "consolidate"), sottoposte al controllo della consolidante ai sensi degli artt. 26 e seguenti D.Lgs. 127/1991 e dell'art. 2359 (primo e secondo comma) del Codice civile:

DENOMINAZIONE	SEDE	VALORE PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE	% DI POSSESSO	UTILI (PERDITE)	PATRIMONIO NETTO	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA	DELTA TRA VALORE PART. E PN DI PERTINENZA
al 31/12/2025								
Alfio Bardolla Training Group Espana S.l.	Madrid	20.000	20.000	100%	65.754	(743.997)	(743.997)	763.997
AGL Aste Immobiliari S.r.l.	Brescia	1.140.025	10.000	84%	36.802	222.334	186.027	953.998
Smart Business Lab S.r.l.	Milano	904.500	10.000	100%	(131.858)	360.129	360.129	544.371
ABTG Accelerator S.r.l.	Milano	13.000	10.000	100%	(4.159)	1.855	1.855	11.145
SnsRoyal Srl*	Pomezia (RM)	10.408	20.408	51%	(29.721)	(18.152)	(9.258)	19.666
Reasolution Srl	Milano	88.000	10.000	100%	(291.800)	(218.627)	(218.627)	306.627
Novarod Srl	Milano	930.513	10.100	51%	(164.104)	(152.445)	(77.747)	1.008.260
Airdental Group S.r.l.	Milano	5.100	10.000	51%	(3.102)	6.898	3.518	1.582
Airdental TO1 S.r.l.	Torino	3.800	10.000	38%	1.031	11.031	4.192	(392)

* SNS Royal Srl il risultato della controllata non è stato incluso nel risultato di Gruppo in quanto ceduta a gennaio 2026

Criteri di consolidamento

In ottemperanza al disposto del D. Lgs. 127/1991, il consolidamento delle entità controllate ai sensi dell'art. 2359 primo comma del Codice civile è stato effettuato mediante applicazione del c.d. "metodo integrale" che ha comportato:

- a) l'imputazione di rettifiche per uniformarsi ai principi contabili del Gruppo, nonché di ulteriori rettifiche rese necessarie ai fini del consolidamento;
- b) l'aggregazione dei bilanci da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione;
- c) l'eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;

- d) l'eliminazione del valore di iscrizione della partecipazione nelle imprese controllate, incluso nel Bilancio della società controllante, in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto delle imprese controllate, di pertinenza del Gruppo;
- e) la rilevazione nel Bilancio Consolidato di eventuali imposte differite e anticipate, in conformità a quanto stabilito dal principio OIC 25 "Imposte sul reddito";
- f) la determinazione della parte del patrimonio netto consolidato e del risultato d'esercizio consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate, al fine della loro specifica evidenziazione negli schemi di Bilancio Consolidato;
- g) la determinazione della parte variabile futura del prezzo di acquisto delle partecipazioni (*earn-out*) di controllo è effettuata andando a stimare la probabilità di pagamento e il valore di tale prezzo, iscrivendo a debito tale importo, e incrementando il valore della partecipazione per lo stesso ammontare.

Pertanto, ai fini del presente Bilancio Consolidato, il risultato economico di Gruppo deriva solamente dalle transazioni effettuate nei confronti dei terzi.

Gli utili/perdite derivanti dai movimenti infragruppo sono eliminati, ove esistenti, nell'ambito del processo di consolidamento, ripartendo la rettifica in misura proporzionale tra la quota di pertinenza del Gruppo e la quota di pertinenza di Terzi, tenendo conto anche degli effetti fiscali.

La determinazione delle differenze da annullamento è stata effettuata assumendo quale riferimento i valori delle partecipazioni e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto come determinati alla data di consolidamento, ai sensi dell'OIC 17 par. 50 e seguenti.

In ottemperanza alle previsioni dell'art. 33 D.Lgs 127/1991, e delle indicazioni recate dall'OIC 17 par. 54-56, la differenza positiva determinata in sede di primo consolidamento, quando non imputabile ad elementi dell'attivo e del passivo separatamente identificabili, è rilevata alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali. L'imputazione alla voce "Avviamento" è stata effettuata previa verifica dei requisiti per l'iscrizione della posta previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali".

L'avviamento è stato ammortizzato in dieci anni, applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Le quote di patrimonio netto di competenza di soci Terzi sono iscritte nell'apposita voce dello Stato Patrimoniale. Nel Conto Economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di Terzi.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, comprensivi degli emendamenti successivamente pubblicati.

I principali principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca applicata e sviluppo aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. I costi sostenuti per la ricerca di base sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le spese database, classificate nella voce "Altre", accolgono i costi sostenuti dalla Capogruppo, la cui recuperabilità è stata stimata, sulla base di dati storici osservabili in maniera oggettiva, su un periodo di 3 esercizi. Si evidenzia come gli Amministratori, hanno osservato che l'attività di *lead generation* intrapresa nel corso dell'esercizio 2025 ha portato all'acquisizione di contatti che presentano caratteristiche intrinseche e comportamentali diverse rispetto a quelle acquisiti nel passato; ciò anche come conseguenza sia delle non trascurabili modifiche del business del Gruppo, sia delle abitudini ed aspettative degli utenti a causa, tra l'altro, della situazione post Covid. Alla luce di ciò gli Amministratori, a seguito di ulteriori analisi hanno proceduto a capitalizzare le attività di lead generation effettuate dalla Capogruppo, ammortizzando le stesse su un periodo di 3 esercizi e con quote costanti, per il 50% del totale dei costi sostenuti; mentre, data la diversa tipologia di sfruttamento dei medesimi diritti, i costi sostenuti dalle società controllate per l'acquisizione di lead sono stati interamente registrati nel conto economico dell'esercizio.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato in un periodo di 10 anni, tenuto conto della sua prevista recuperabilità.

Con riferimento ai prezzi variabili inclusi nei contratti di vendita (cd *earn - out*), il management ha adottato la policy contabile a livello separato di prevedere l'iscrizione sul valore della partecipazione degli stessi basandosi sulla migliore stima disponibile, e iscrivere in contropartita il corrispettivo debito finanziario. Inoltre, la policy contabile prevede che qualora non noti alla data di iscrizione provochino una modifica della stima del valore dell'*earn-out* in fase di valutazione successiva, anche la modifica del debito finanziario sia trattata con contropartita partecipazione. Tale policy contabile, a livello consolidato, determina una revisione dell'avviamento iscritto originariamente di pari importo nei casi sopraindicati di modifica della stima del valore dell'*earn-out* in fase di valutazione successiva dello stesso.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

In assenza di linee guida da parte dell'OIC, le criptovalute vengono contabilizzate secondo i dettami dello IAS 38 "Intangible Assets". Il suddetto principio prevede che tali assets vengano valutati al costo di acquisizione al netto delle rettifiche registrate nel conto economico dell'esercizio nel caso in cui il controvalore (in Euro) alla data di riferimento del bilancio sia inferiore.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni relative a cespiti non strumentali non sono ammortizzate ma viene periodicamente verificato il loro valore di realizzo.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Impianti e macchinari: dal 5% al 25%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%;25%
- Mobili e arredi: 12%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 25%
- Altri beni: dal 12% al 25%
- Fabbricati strumentali 3%

Gli acquisti per beni di valore unitario inferiore a Euro 516 sono stati spesi per intero nell'esercizio, in considerazione della loro breve durata di utilizzazione e del loro costante rinnovamento.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo

svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti ossia per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti a breve sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio sono esposte al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o oneri di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta il debito per trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio ed è calcolato in ottemperanza alle norme applicabili e in conformità ai contratti di lavoro vigenti.

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per imposte, anche differite

Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento. Inoltre, la voce accoglie altresì lo stanziamento della fiscalità differita susseguente alle operazioni.

Ricavi

Adozione del principio contabile OIC 34 che – in sintesi - prevede che:

- al momento della rilevazione iniziale di un ricavo, vada analizzato il contratto di vendita al fine di stabilire quali siano le unità elementari di contabilizzazione. Nello specifico devono essere trattati separatamente i singoli beni, servizi o altre prestazioni che attraverso il contratto sono promessi al cliente;
- dopo aver determinato quali siano le singole unità elementari di contabilizzazione, si proceda con la valorizzazione di ciascuna di esse allocando il prezzo complessivo del contratto a ciascuna unità elementare di contabilizzazione identificata;
- per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi siano rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte: (a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e (b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile;
- i ricavi per prestazione di servizi siano rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: (a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e (b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Struttura e contenuti del principio contabile OIC 34 sono fortemente convergenti con quelli del principio contabile internazionale IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers ("IFRS 15"), applicabile a partire dal 2018.

L'applicazione dell'OIC 34 nel 2024 non ha portato ad effetti contabili. Il Gruppo, infatti, aveva proceduto già nei precedenti esercizi ad isolare le singole *performance obligation* procedendo alla contabilizzazione separata delle stesse distinguendo tra le *performance obligation* soddisfatte in un

momento specifico nel tempo e quelle soddisfatte nel corso del tempo. Tale approccio, coerente con l'OIC 34, è stato pertanto mantenuto inalterato nel corso dell'esercizio 2024 e successivi.

Uso di stime

Il processo di redazione del bilancio e delle relative note presuppone il ricorso, da parte degli Amministratori, a stime e assunzioni che si riflettono sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa avrà effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avrà effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Le voci di bilancio più rilevanti caratterizzate da uso di stime sono: il Fondo Svalutazione crediti, il Fondo Rischi e oneri, i ricavi per corsi e coaching, le Immobilizzazioni Immateriali (ivi incluso l'Avviamento), le Imposte anticipate e differite. Con riferimento a tali voci, il bilancio riflette la stima delle passività sulla base delle migliori conoscenze dello stato di solvibilità delle controparti e dell'andamento di eventuali contenziosi, in ciò utilizzando le informazioni nel caso fornite dai consulenti legali che assistono la Società in generale e tenendo conto dei contatti esistenti con le controparti. La stima dei rischi è soggetta all'alea d'incertezza propria di qualsiasi stima di evento futuro e di esito del procedimento contenzioso e non si può escludere che in esercizi futuri possano rilevarsi oneri ad oggi non stimabili per un peggioramento dello stato dei contenziosi e del livello di solvibilità delle controparti. Con riferimento ai ricavi per coaching, il management attraverso l'utilizzo di un portale dedicato, analizza mensilmente le ore di coach attivate ed erogate e conseguentemente risconta i ricavi relativi alle altre coach che saranno invece usufruite negli esercizi successivi

Con riferimento alle Immobilizzazioni immateriali, i costi iscritti in tale voce sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione a partire da quando l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In riferimento alle Imposte anticipate e differite, si specifica che le imposte sul reddito anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori degli elementi positivi e negativi del conto economico determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza

della loro recuperabilità, condizione che, in questo caso, risulta verificata dalle analisi sulle previsioni di imponibili fiscali futuri basate sui budget redatti dagli Amministratori.

COMMENTO ALLA COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO E DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Nota integrativa, attivo.

Immobilizzazioni Immateriali B

Le immobilizzazioni immateriali si compongono come segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Ammortamenti 2025	Valore Netto al 31.12.2025
Spese costituzione società	10.989	-	-	-	(4.809)	6.180
Spese di sviluppo estero	12.802	-	-	-	(6.152)	6.650
Sito internet	16.842	-	(1.863)	-	(8.026)	6.953
Marchi e brevetti	2.148	2.200	-	-	(1.401)	2.947
Spese database	540.526	470.472	-	-	(402.480)	608.518
Software in licenza d'uso	371.697	107.435	(28.243)	45.000	(195.320)	300.569
Altri costi pluriennali	87.959	-	(3.977)	-	(29.691)	54.290
Imm. In corso e acconti	183.898	3.000	-	(45.000)	-	141.898
Avviamento	1.809.532	(108.458)	(265.972)	-	-	1.435.102
Migliorie beni di terzi	801.856	610.482	(43.991)	-	(223.303)	1.145.043
Criptovalute	114.843	-	(48.683)	-	-	66.160
TOTALI	3.953.091	1.085.131	(392.730)	-	(871.181)	3.774.310

Con riferimento ai saldi al 31 dicembre 2025, si evidenzia che:

- le spese di sviluppo estero riguardano gli investimenti che la controllante ABTG ha sostenuto per la penetrazione nei mercati esteri individuati come futuri target e sono quasi interamente ammortizzate
- le spese per il database presentano un ammontare netto al 31 dicembre 2025 pari a 609 migliaia di euro, ed sono iscritte a fronte dei lead e dei clienti presenti nei CRM delle società del Gruppo. Con riferimento a tale attività, si evidenzia che una parte dei costi sostenuti nel periodo è stata capitalizzata in funzione delle analisi storiche effettuate dalla Capogruppo]
- le attività relative al sito internet, che presentano un ammontare netto al 31 dicembre 2025 pari a 7 migliaia di euro, comprendono l'investimento che ABTG, SBL ed AGL hanno effettuato nell'ambito di un progetto volto ad offrire una sempre miglior *customer experience*

ai propri clienti, al fine di migliorarne alcune funzionalità sia in termini di registrazione che per la vendita di prodotti digitali.

- Il Software in licenza d'uso riguarda l'investimento che la controllante ABTG ha sostenuto per il cambio del software gestionale integrato con gli altri principali software aziendali. La voce comprende anche gli investimenti che le controllate SBL e AGL hanno sostenuto per le necessarie integrazioni con i sistemi di ABTG. Il valore netto contabile è pari a 301 migliaia di euro. In particolare, l'incremento di periodo, pari a 107 migliaia di Euro, è attribuibile agli sviluppi software della Capogruppo e di SBL, per migliorare l'efficienza e l'accessibilità al dato.
- La voce Altri costi pluriennali comprende principalmente i) i costi che il Gruppo ha sostenuto per l'implementazione dei nuovi video, ii) i costi di sviluppo dei corsi on line e iii) i costi di startup per le nuove controllate; la voce presenta un valore netto contabile a fine periodo pari a 54 migliaia di euro.
- Le immobilizzazioni in corso e acconti, che presentano un valore netto al 31 dicembre 2025 pari a 142 migliaia di euro, sono principalmente composte dalle spese sostenute dalle controllate AGL e SBL per l'implementazione di nuovi software non ancora ultimati.
- l'Avviamento, che presenta un valore netto contabile pari a 1.435 migliaia di euro, è composto dalle differenze di consolidamento risultanti dall'acquisizione delle attività nette delle partecipate AGL S.r.l., SBL e NOVAROD determinate alla data di ottenimento del controllo. Con specifico riferimento agli avviamenti iscritti come differenza di consolidamento delle società SBL S.r.l. e Novarod S.r.l., i valori recuperabili degli stessi sono stati determinati nel valore d'uso come sommatoria dei flussi di cassa attualizzati generati in futuro (cd. Metodo DCF - Discounted Cash Flow –Asset Side). La determinazione dei valori d'uso è basata su stime e assunzioni degli Amministratori riguardanti la previsione dei flussi di cassa attesi, desunti dai piani industriale con orizzonte temporale 2026 – 2030, oltre alla stima dei valori terminali, determinati sulla base di un tasso di attualizzazione (WACC) pari a 12% e della crescita di lungo periodo (g-rate) pari a 2%
- le Migliorie Beni di Terzi sono da ascrivere ai lavori di ristrutturazione apportati al nuovo immobile di via Pietrasanta a Milano sia per la Capogruppo che per la controllata Novarod e riportano un valore netto al 31 dicembre 2025 pari a 1.045 migliaia di euro. In particolare, gli incrementi di periodo sono sostanzialmente riferiti ai nuovi uffici di Novarod completati a fine 2025.

- La voce Criptovalute riguarda il controvalore in euro delle criptovalute che la ABTG ha nei propri portafogli (*wallet*) che alla data del 31 dicembre 2025 è pari a 66 migliaia di euro. Tali attività sono iscritte in capo alla Capogruppo e sono state ottenute come mezzo di pagamento per la vendita dei propri corsi formativi. Si evidenzia che durante i primi mesi del 2026 tali attività sono state quasi totalmente dismesse.

Immobilizzazioni Materiali B II

La tabella sottoesposta riporta la composizione delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2025.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo al 31.12.2024	Incrementi	Costo al 31.12.2025	F. Amm.to 31.12.2024	Amm.ti 2025	F. Amm.to 31.12.2025	Netto a Bilancio al 31.12.2025
Terreni	-	650.077	650.077	-	-	-	650.077
Fabbricati civili e strumentali	-	1.715.338	1.715.338	-	(12.581)	(12.581)	1.702.757
Mobili e arredo ufficio	551.189	8.355	559.544	(237.127)	(62.010)	(299.137)	260.408
Macchine d'ufficio elettroniche	191.992	14.114	206.106	(120.383)	(23.497)	(143.880)	62.226
Telefoni Cellulari	80.726	3.177	83.903	(62.395)	(6.333)	(68.728)	15.174
Opera d'Arte	13.800	-	13.800	-	-	-	13.800
Automezzi	89.432	-	89.432	(70.301)	(13.167)	(83.468)	5.965
Totali	927.140	2.391.060	3.318.200	(490.206)	(117.587)	(607.793)	2.710.406

Le voci Terreni e Fabbricati civili e strumentali fanno riferimento all'immobile di Via Ripamonti a Milano, acquistato durante l'esercizio dalla Capogruppo. Il valore netto contabile è pari a 2.353 migliaia di euro.

La voce mobili e arredi d'ufficio presenta un valore netto contabile pari a 260 migliaia.

La voce Macchine d'Ufficio Elettroniche presenta un valore netto contabile alla fine del periodo pari a 62 migliaia di euro.

La voce Telefoni Cellulari presenta un valore netto contabile alla fine del periodo pari a 15 migliaia di euro.

La voce Automezzi presenta un valore netto contabile pari 6 migliaia di euro ed è relativa agli automezzi della controllata Novarod.

Immobilizzazioni Finanziarie B III

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte in bilancio per 140 migliaia di euro, sono composte da:

- Partecipazioni in altre imprese relative alla quota di minoranza pari allo 0,08% del capitale sociale nella società Findelivery S.r.l. pari a 20 migliaia di Euro.
- I crediti verso altri pari a 120 migliaia di euro sono prevalentemente relativi a depositi cauzionali del Gruppo ed a crediti di natura finanziaria relativi alla controllata SBL.

Si riporta la movimentazione come segue:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 31/12/2024	Decrementi	Valore al 31/12/2025
Partecipazione in altre imprese	20.000	-	20.000
Crediti Verso altri	135.227	(15.621)	119.606
Totale	155.227	(15.621)	139.606

Rimanenze I

La voce Rimanenze include i Fabbricati Civili e Terreni non strumentali, come di seguito dettagliato:

RIMANENZE	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Prodotti finiti e merci	29.741	-	29.741
Immobili destinati alla vendita	179.551	179.551	0
	209.292	179.551	-

Il valore dei fabbricati non strumentali, interamente ascrivibili alla Capogruppo, presenta un costo di iscrizione al 31 dicembre 2025 pari a 180 migliaia di euro.

Crediti II

Crediti verso clienti. La voce si incrementa di 419 migliaia di euro e si compone come di seguito esposto:

Crediti vs clienti	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Clienti Nazionali	1.041.137	623.285	417.852
Clienti CEE	447.355	446.530	825
Clienti Extra Cee	81.450	88.883	(7.433)
Note Credito da Emettere	(5.589)	(35.266)	29.677
Crediti per fatture da Emettere	962.376	920.418	41.958
Note Credito da Ricevere	-	13.555	(13.555)
Fondo svalutazione	(1.005.829)	(955.147)	(50.682)
Totale	1.520.899	1.102.258	418.641

Il Gruppo presenta un valore netto di crediti verso clienti pari a 1.521 migliaia di euro. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente relativo ai crediti verso clienti della controllata Novarod.

Si precisa che non esistono crediti di durata superiore a 5 anni.

Il fondo svalutazione crediti copre le posizioni creditorie in sofferenza o di dubbia esigibilità.

Fondo svalutazione crediti	Importo
Valore al 31-12-2024	955.147
Incrementi 2025	209.912
Decrementi 2025	(159.230)
Fondo sv. crediti al 31/12/2025	1.005.829

Gli incrementi del fondo rilevati nel periodo sono riconducibili principalmente alle società controllate AGL e Novarod, per effetto dell'aggiornamento delle valutazioni sulla recuperabilità dei crediti, effettuato sulla base delle informazioni disponibili alla data di chiusura dell'esercizio e in considerazione del contesto di mercato e dell'evoluzione delle posizioni commerciali. I decrementi sono principalmente riconducibili all'utilizzo del fondo a copertura di posizioni definitivamente considerate inesigibili, nonché agli incassi intervenuti nel corso dell'esercizio su crediti precedentemente svalutati.

Crediti verso controllanti. Sono pari a 108 migliaia di euro e sono principalmente relativi a crediti vantati dalla ABTG nei confronti della controllante Jaguar Holding S.r.l., a seguito di costi sostenuti dalla Capogruppo regolarmente riaddebitati.

Crediti per imposte anticipate. La voce si dettaglia così come segue:

Crediti per Imposte Anticipate	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Crediti per Anticipate Irap	19.950	53.617	(33.667)
Crediti per Anticipate Ires	469.394	633.518	(164.124)
Totale	489.344	687.135	(197.791)

I crediti per imposte anticipate sono pari a 489 migliaia di euro. Le imposte anticipate derivano principalmente da differenze temporali come successivamente dettagliato:

IRES Anticipata	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Perdita Fiscale	39.237	90.053	(50.816)
Svalutazione crediti	218.215	179.632	38.583
Svalutazione fabbricati	92.619	267.531	(174.912)
Altre voci contabili	110.057	96.302	13.755
Totale	460.128	633.518	(173.390)

IRAP Anticipata	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Acc. Oneri futuri	19.170	49.754	(30.584)
Ammortamenti	780	3.863	(3.083)
Altre voci contabili	9266	-	9.266
Totale	29.216	53.617	(24.401)

Non sono presenti imposte anticipate non contabilizzate. Le imposte anticipate iscritte saranno ragionevolmente recuperate negli esercizi successivi nel momento in cui le differenze temporanee che le hanno generate diventeranno deducibili.

Crediti verso altri. La voce crediti verso altri si compone come di seguito illustrato e registra un aumento di 238 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024 dovuto ad una riduzione degli anticipi a fornitori da parte della Capogruppo per lo svolgimento degli eventi programmati nel 2026, oltre a

un credito sorto a seguito dell'operazione di cessione di ramo d'azienda di Reasolution. Si evidenzia che a garanzia di tale credito la Capogruppo ha ottenuto un pegno sulle quote detenute dal socio di maggioranza di Reahome S.r.l.. Per meglio comprendere l'operazione si rimanda al capitolo della relazione finanziaria "Fatti rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio".

Crediti vs altri	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Anticipi a Fornitori	107.095	142.977	(35.882)
Altri crediti	273.429		273.429
Totale	380.524	142.977	237.547

Non sono presenti crediti con esigibilità superiore ai 5 anni.

Disponibilità Liquide IV

Al 31 dicembre 2025, le disponibilità liquide ammontano a 458 migliaia di euro e comprendono:

- depositi bancari e postali per 444 migliaia di euro;
- denaro e valori in cassa per 14 migliaia di euro.

Di seguito il dettaglio delle disponibilità liquide suddiviso per società del gruppo:

Disponibilità Liquide	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
ABTG S.p.A	107.399	999.680	(892.281)
AGL srl	195.761	171.228	24.533
ABTG ES	14.315	241.500	(227.185)
SBL	33.033	200.358	(167.325)
REASOLUTION Srl	1.377	22.893	(21.516)
ABTG ACCELERATOR	228	76.626	(76.398)
NOVAROD SRL	106.162	114.530	(8.368)
115 NPL SERVICING S.p.A	-	18.811	(18.811)
Totale	458.275	1.845.626	(1.387.351)

Per maggiori dettagli sull'evoluzione delle disponibilità liquide, si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario consolidato.

Ratei e risconti D

Ratei e Risconti Attivi	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Risconti Attivi	401.704	802.713	(401.009)
Totale	401.704	802.713	(401.009)

I ratei e i risconti attivi ammontano a complessivi 402 migliaia di euro e si riducono rispetto all'esercizio precedente di 401 migliaia di euro principalmente per effetto del rilascio dei risconti attivi della Capogruppo a seguito della chiusura dei lavori delle produzioni cinematografiche. Tali risconti sono principalmente relativi alle quote di provvigioni commerciali maturate e pagate nel corso dell'esercizio, e rinviate ad esercizi futuri al fine di correlare tali costi ai relativi ricavi (anch'essi sospesi agli esercizi futuri), a canoni server e canoni per licenze software annuali, a canoni per noleggi, a costi per l'evento Wake Up Call di marzo 2026 sostenuti nel corso dell'esercizio 2025.

Non sono presenti Ratei e Risconti superiori a 5 anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il prospetto riportato di seguito rappresenta la movimentazione del patrimonio netto negli ultimi due esercizi.

	Capitale sociale	Riserva Legale (A)	Riserva per acquisto azioni proprie	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre riserve (C/D)	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	Dividendi	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio di Terzi	Patrimonio Netto Consolidato
Saldo al 31.12.2023	2.649.703	167.490	(350.797)	488.173	2.140.679	(694.681)	496.140	-	4.984.969	88.262	5.073.231
Operazione Buyback			(350.000)						(350.000)	0	(350.000)
Risultato 2023		21.033			(47.500)	128.850	(496.140)	393.757	-		-
Distribuzione dividendi								(393.757)	(393.757)		(393.757)
Restatement Novarod					98.019	(98.627)			(608)		(608)
Acquisto quote da terzi					9.776	(23.206)			(13.430)	8.991	(4.439)
Risultato 2024							464.994		464.994	(213.677)	251.317
Saldo al 31.12.2024	2.649.703	188.523	(700.797)	488.173	2.200.974	(687.664)	464.994	-	4.603.906	(116.424)	4.487.482
Riclassifica riserve di consolidamento					(522.036)	299.330			(222.706)	222.706	0
Risultato 2024		24.768				440.226	(464.994)		(0)		(0)
Acquisto quote da terzi									0	76.240	76.240
Risultato 2025							(181.352)		(181.352)	(73.762)	(255.114)
Saldo al 31.12.2025	2.649.703	213.291	(700.797)	488.173	1.678.938	51.892	(181.352)	-	4.199.849	108.760	4.308.608

Le informazioni richieste dall'art.2427, punto 7bis del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzo e di distribuibilità sono desumibili dal prospetto sottostante

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota Disponibile	Utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti
Capitale	2.649.703	B		-
Riserva da sovr. Azioni	488.173	A,B,C	488.173	-
Riserva legale	213.291	B	213.291	-
Altre riserve	1.678.938	C	1.678.938	-
Riserva per acquisto azioni prop	(700.797)			-
Utili/Perdite portati a nuovo	51.892	A,B,C	51.892	-
Totale	4.381.200	-	2.432.294	0

Legenda: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

Fondi Rischi e Oneri B

La voce in oggetto si compone come segue:

Fondi Rischi ed Oneri	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
F.do Vertenze Legali	109.644	123.644	(14.000)
F.do Imposte, anche differite	13.473	15.189	(1.716)
Fondo Accantonamento TFM	47.600	138.000	(90.400)
Totale	170.716	276.833	(106.117)

Il Fondo Vertenze Legali, pari a 110 migliaia di euro, rappresenta il rischio derivante da potenziali contenziosi di natura commerciale in capo alla Capogruppo per 76 migliaia di euro e per i restanti 34 migliaia di euro in capo alla controllata SBL.

Il Fondo accantonamento TFM si riduce di 90 migliaia di euro

Il Fondo per imposte differite ammonta a 13 migliaia di euro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo accantonato e rivalutato rappresenta l'effettivo debito al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al lordo degli accantonamenti di legge. Il Fondo è stato calcolato ai sensi dell'art 2120 del Codice Civile. Il fondo maturato è stato decrementato a fronte degli utilizzi derivanti dalle uscite del personale dipendente.

Il fondo TFR al 31 dicembre 2025 ammonta a 290 migliaia di euro, ed è da ascrivere principalmente alla Capogruppo.

Fondo TFR e Fondo Prev. Compl.	Importi
Valore al 31/12/2024	297.460
Acc.to 2025	104.776
Utilizzo 2025	111.949
Valore al 31/12/2025	290.287

Debiti D

La voce "Debiti verso banche", esposta in bilancio per 1.915 migliaia di euro (491 migliaia a breve, 1.424 migliaia oltre l'esercizio), è rappresentativa dei debiti verso le controparti finanziarie per mutui chirografari e finanziamenti. La voce registra un aumento rispetto al suo valore al 31 dicembre 2024 pari a 1.434 migliaia di euro a seguito della sottoscrizione di un mutuo chirografario da parte della Capogruppo per l'acquisto di un immobile in via Ripamonti a Milano il cui uso è meglio descritto nella apposita sezione " Fatti rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio". Si riporta il dettaglio della voce:

Dettaglio mutui e finanziamenti	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Banca Popolare di Sondrio	1.872.982	397.923	1.475.059
Banco BPM	30.786	54.051	(23.265)
Credimi SPA	-	10.274	(10.274)
Banca Sella	11.705	19.375	(7.670)
Totale	1.915.473	481.623	1.433.850

Durante l'esercizio è stato sottoscritto un contratto mutuo chirografario con la Banca Popolare di Sondrio per l'acquisto in asta dell'immobile in Via Ripamonti 549 (per maggiori informazioni sull'operazione si rimanda all'apposita sezione della relazione sulla gestione "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio") avente le seguenti principali caratteristiche:

- Durata: 10 anni;
- Tasso di interesse: fisso;
- Piano di rimborso: rate costanti mensili;
- Presenza di covenants: non è richiesto il rispetto di specifici parametri economici, patrimoniali e finanziari, pur essendo previste le usuali condizioni di regolamento anticipato del prestito in casi contrattualmente predefiniti;
- Garanzie prestate: nessuna;

Il piano di ammortamento prevede il rimborso nei prossimi 12 mesi per 287 migliaia di euro, contro un valore del debito a lungo per 1.410 migliaia di euro. Inoltre, la Capogruppo ha a disposizione una linea di credito per esigenze di liquidità a revoca con la Banca popolare di Sondrio per 300 migliaia di euro.

La voce "Debiti commerciali" si riduce di 221 migliaia di euro e sono di seguito dettagliati:

Debiti vs fornitori	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Fornitori Nazionali	1.122.845	821.881	300.964
Fornitori CEE	22.613	23.070	(457)
Fornitori ExCee	48.569	80.561	(31.992)
Fatture da ricevere	664.094	1.153.189	(489.095)
Totale	1.858.121	2.078.700	(220.579)

Gli “Altri debiti” esigibili entro l’esercizio esposti in bilancio per 821 migliaia di euro, riguardano principalmente i debiti verso il personale ed i debiti tributari e sono dettagliati nella seguente tabella:

Altri Debiti	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Debiti vs/Personale	533.020	498.450	34.570
Altri debiti	56.574	76.827	(20.253)
Debiti Tributari	231.627	-	231.627
Totale	821.222	575.277	245.945

Le variazioni più significativa riguarda i debiti tributari che sono pari a 232 migliaia di euro. Si specifica inoltre che i debiti tributari sono stati compensati con in crediti.

Pur non registrandosi Altri debiti con scadenza oltre l’esercizio successivo come evidenziato nella tabella sottostante, si segnala che nel corso dell’esercizio il debito di 250 migliaia di euro relativo all’earn out verso i soci della controllata Novarod, non risulta essere dovuto per il mancato raggiungimento degli obiettivi di EBITDA prefissati per l’esercizio 2025.

Altri debiti oltre l'esercizio successivo	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Debiti per Earn Out	-	250.000	(250.000)
Totale	-	250.000	(250.000)

Ratei e Risconti Passivi E

La voce ratei e risconti passivi, pari a 831 migliaia di euro, è composta da risconti passivi della Capogruppo, della controllata SBL e della controllata Novarod relativi ai ricavi rinviati all’esercizio successivo. Tali risconti passivi riguardano principalmente i contratti stipulati con clienti che prevedono un’erogazione del servizio “over the time”, in ossequio a quanto previsto dall’OIC 34 e in continuità con quanto fatto negli anni precedenti. In tali casi il ricavo, anche quando già incassato, è

rimandato agli esercizi in cui, sulla base dei dati gestionali, si stima sarà erogata la prestazione (o parte di essa).

Ratei e Risconti Passivi	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Risconti Passivi	830.774	1.022.761	(191.987)
Totale	830.774	1.022.761	(191.987)

Non sono presenti risconti passivi con durata superiore a 5 anni.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Si presentano di seguito i commenti al conto economico consolidato di Gruppo dell'esercizio 2025 raffrontato con il conto economico consolidato di Gruppo dell'esercizio precedente.

Ricavi della produzione

La voce in oggetto è così composta:

Dettagli Ricavi della produzione	2025	2024	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.775.993	22.731.592	(3.955.599)
Altri ricavi e proventi	883.782	196.347	687.435
Totale	19.659.775	22.927.939	(3.268.164)

Il Valore della produzione del Gruppo è pari a 19.660 migliaia di euro in diminuzione di 3.268 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Per una maggiore comprensione della composizione e della variazione della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Costi della produzione

La voce in oggetto al 31 dicembre 2025 ammonta a 19.503 migliaia di euro.

Costi della produzione	2025	2024	Variazione
Costi per materie prime	101.693	126.934	(25.241)
Costi per servizi	14.574.593	16.822.781	(2.248.188)
Costi per god. Beni di terzi	965.168	846.666	118.502
Costi per il personale	2.145.800	2.255.057	(109.257)
Variazione Rimanenze	(29.741)	-	(29.741)
Oneri diversi di gestione	251.898	232.581	19.317
Accantonamenti	238.937	170.950	67.987
Ammortamenti e svalutazioni	1.254.743	1.846.872	(592.129)
Totale	19.503.091	22.301.841	(2.798.750)

Si rappresenta di seguito il dettaglio dei Costi per servizi che ammontano a 14.575 migliaia di euro e si compongono come segue:

Dettaglio Costi per Servizi	2025		2024		Variazione
Servizi per corsi e coaching	3.365.446	23%	3.849.501	23%	(484.055)
Spese Lead Generation	1.433.563	10%	1.964.655	12%	(531.092)
Provvigioni Commerciali	4.138.904	28%	5.246.815	31%	(1.107.911)
Utenze e Manutenzioni Varie	193.728	1%	259.667	2%	(65.939)
Consulenze Esterne	2.177.547	15%	1.925.730	11%	251.817
Pubblicità	115.946	1%	286.347	2%	(170.401)
CDA, Sindaci e Revisori	880.956	6%	1.060.506	6%	(179.550)
Altri Servizi	2.199.827	15%	2.089.957	12%	109.870
Servizi da rifatturare	68.676	0%	139.601	1%	(70.925)
Totale	14.574.593	100%	16.822.781	100%	(2.248.188)

I costi per servizi si riducono rispetto all'esercizio precedente di 2.248 migliaia di euro, le principali variazioni riguardano:

- i servizi per corsi e coaching subiscono una riduzione di 484 migliaia di euro principalmente per effetto della riduzione dei ricavi del Gruppo.
- le spese di lead generation si riducono di 531 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. La riduzione è principalmente dovuta ad una migliore politica di approvvigionamento dei leads che ha permesso di ridurre il costo per lead.
- Le provvigioni commerciali si riducono di 1.108 migliaia di euro per il combinato effetto della riduzione dei ricavi del Gruppo e della rimodulazione dei servizi venduti.

- Le consulenze esterne aumentano di 252 migliaia di euro.

I “Costi per godimento beni di terzi” ammontano a 965 migliaia di euro, e aumentano di 119 migliaia di euro. Tali costi si compongono come segue:

Godimento beni di terzi	2025	2024	Variazione
Canone server	137.570	106.447	31.123
Licenze software annuale	374.013	292.924	81.089
Affitti passivi	266.127	269.478	(3.351)
Noleggio automezzi	145.735	138.121	7.614
Altri costi	41.723	39.697	2.026
Totale	965.168	846.667	118.501

L'incremento più rilevante riguarda la voce "licenze software annuale" che si incrementa di 81 migliaia di euro, principalmente per effetto del potenziamento della struttura software.

I costi per il personale ammontano a 2.146 migliaia di euro, come dettagliato nella seguente tabella.

Costi dal Personale	2025	2024	Variazione
Salari e Stipendi	1.565.460	1.655.258	(89.798)
Oneri Sociali	475.564	488.724	(13.160)
Accantonamento TFR	104.776	111.075	(6.299)
Totale	2.145.800	2.255.057	(109.257)

Al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024 il numero medio dei dipendenti del gruppo è pari a 29 e 25 risorse, ed è così dettagliato:

Numero Medio Personale	2025	2024	Variazione
Dirigenti	2	2	-
Quadri	4	4	-
Impiegati	23	19	4
Totale	29	25	4

Gli “Oneri diversi di gestione” sono dettagliati nella tabella seguente e sono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente

Oneri diversi di gestione	2025	2024	Variazione
Spese condominiali	40.881	42.856	(1.975)
Erogazioni Liberali e quote associative	13.516	16.298	(2.782)
Altri oneri diversi di gestione	197.501	173.428	24.073
Totale	251.898	232.582	19.316

La voce "Altri oneri diversi di gestione" include principalmente costi che vengono riaddebitati alla controllante per il 46%, per il 22% a costi non deducibili ed al 10% relativi a spese di spedizione dei libri da imputarsi alla Capogruppo.

Ammortamenti e svalutazioni:

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali risultano rispettivamente pari a 1.137 migliaia di euro in diminuzione di 293 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e sono dettagliati nelle voci delle seguenti tabelle:

Ammortamenti Immateriali	2025	2024	Variazione
Spese costituzione società	4.945	7.092	(2.147)
Spese di sviluppo estero	6.153	16.912	(10.759)
Spese database	402.480	535.223	(132.743)
Sito Internet	7.890	17.066	(9.177)
Software in licenza d'uso	195.320	305.475	(110.156)
Altri costi pluriennali	29.691	53.157	(23.466)
Marchi e Brevetti	1.401	4.636	(3.235)
Avviamento	265.972	278.021	(12.049)
Migliorie beni di terzi	223.303	212.684	10.619
Totale	1.137.154	1.430.266	(293.112)

Ammortamenti materiali	2025	2024	Variazione
Fabbricati Strumentali	12.581	-	12.581
Mobili e arredo ufficio	62.010	63.596	(1.586)
Macchine d'ufficio elettroniche	23.497	19.082	4.415
Telefoni Cellulari	6.333	8.952	(2.619)
Automezzi	13.167	22.679	(9.512)
Totale	117.588	114.309	3.280

Le svalutazioni e gli accantonamenti si riducono di 234 migliaia di euro e si compongono come segue:

Accantonamenti e Svalutazioni	2025	2024	Variazione
Crediti dell'attivo circolante	209.912	394.500	(184.588)
Svalutazioni e altri accantonamenti	29.025	78.745	(49.720)
Totale	238.937	473.245	(234.308)

Gli accantonamenti di periodo sono principalmente relativi alla svalutazione dei crediti commerciali.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria netta mostra un saldo negativo per 14 migliaia di euro, mentre nello stesso periodo dell'esercizio precedente erano pari a negativi 138 migliaia di euro, ed è così dettagliata:

Proventi e Oneri Finanziari	2025	2024	Variazione
Altri proventi finanziari	73.681	34.103	39.578
Oneri di finanziamento	-	(3.545)	3.545
Interessi passivi	(62.360)	(50.476)	(11.884)
Altri oneri finanziari	(25.107)	(118.169)	93.062
Totale Proventi e Oneri Finanziari	(13.786)	(138.087)	124.301

Imposte sul reddito

La composizione della voce è la seguente:

Imposte sul reddito	2025	2024	Variazione
Correnti IRES	(97.634)	(270.977)	173.343
Correnti IRAP	(33.645)	(87.931)	54.286
Differite (sospensione ammortamenti)	(303.970)	25.595	(329.565)
Anticipate IRES	110.431	97.477	12.954
Anticipate IRAP	566	(857)	1.423
Totale	(324.251)	(236.693)	(87.558)

Per l'esercizio 2025 si registrano imposte correnti per IRES pari a 97 migliaia di euro e per IRAP pari a 34 migliaia di euro.

Compensi, anticipazioni, e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come richiesto dall'articolo 2427, punto 16, del Codice Civile, si informa che è stato deliberato di corrispondere agli Amministratori e ai Sindaci della Capogruppo i compensi di seguito evidenziati, che sono iscritti a Conto economico nella voce B7 costi per servizi:

Compensi annui Amministratori: Euro 776 mila.

Compensi annui per Collegio Sindacale: Euro 36 mila.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si riportano le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione incaricata ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

- Revisione legale dei conti: Euro 90 mila

Categorie di azioni emesse dalla società Capogruppo

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni Sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni Sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza Finale, numero	Consistenza Finale, val. nominale
Azioni Ordinarie	5.391.675	5.391.675		-	5.391.675	5.391.675
Totale	5.391.675	5.391.675	-	-	5.391.675	5.391.675

Al 31 dicembre 2025 la Società possiede n. 278.600 di azioni proprie, pari al 5,20% delle azioni in circolazione.

A titolo informativo si riporta il seguente riepilogo del numero di Warrant ABTG 2017-2027 in circolazione:

Warrant in circolazione	5.478.380
Warrant esercitati	-
Warrant residui in circolazione	5.478.380

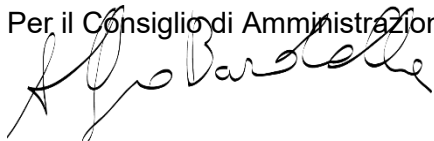
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-ter del Codice Civile, si riporta, che non sussistono ipoteche a carico di nessuna delle società del gruppo.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui fa parte la Capogruppo in quanto controllata.

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-quinquies del Codice Civile, non vi è nessuna Società che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande o dell'insieme più piccolo di imprese, di cui la Capogruppo fa parte in quanto impresa controllata.

Per il Consiglio di Amministrazione



D. BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO ABTG SPA

ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP SPA Sede legale in Milano, Via Pietrasanta,14 - 20141 - MI Capitale sociale Euro 2.649.702,50 int. vers. Iscritta al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 08009280960 P.I.08009280960 * * * * *			
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025 * * * * *			
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		31/12/2025	31/12/2024
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
2) costi di sviluppo		341	804
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		977	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		3.000	-
7) altre		1.390.687	1.614.504
TOTALE IMM IMMATERIALI (I)		1.395.004	1.615.307
II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati		2.352.834	-
4) Altri beni		306.244	372.699
TOTALE IMM MATERIALI (II)		2.659.077	372.699
III- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate		3.096.038	3.415.812
d-bis) Altre Imprese		20.000	20.000
Totale partecipazioni		3.116.038	3.435.812
2) Crediti:			
a) Verso imprese controllate		1.270.006	319.281
d-bis) altri		2.299	2.950
Totale crediti		1.272.305	322.231
TOTALE IMM FINANZIARIE (III)		4.388.342	3.758.043
Totale immobilizzazioni (B)		8.442.424	5.746.049
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I- RIMANENZE			
5) Immobili destinati alla vendita		179.551	179.551
TOTALE RIMANENZE (I)		179.551	179.551
II- CREDITI			
1) verso clienti			
- esigibili entro es. successivo		133.006	42.103
Totale crediti verso clienti		133.006	42.103
2) verso imprese controllate			
- esigibili entro es. successivo		397.775	465.848
Totale crediti verso controllate		397.775	465.848
4) verso imprese controllanti			
- esigibili entro es. successivo		108.342	144.342
Totale crediti verso controllante		108.342	144.342
5-bis) Crediti tributari			
- esigibili entro es. successivo	-	0	150.658
Totale crediti Tributari	-	0	150.658
5-ter) Imposte anticipate			
- esigibili entro es. successivo		298.164	562.289
Totale imposte anticipate		298.164	562.289
5-quater) verso altri			
- esigibili entro es. successivo		410.717	131.284
- esigibili oltre es. successivo		333.429	-
Totale crediti verso altri		744.146	131.284
TOTALE CREDITI (II)		1.681.433	1.496.525
IV- DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		109.348	934.608
2) Assegni		-	4.500
3) Danaro e valori in cassa		10.126	60.572
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)		119.474	999.680
Totale attivo circolante (C)		1.980.458	2.675.756
D) RATEI E RISCONTI		175.632	667.448
Totale ratei e risconti (D)		175.632	667.448
TOTALE ATTIVO		10.598.514	9.089.254

PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - CAPITALE SOCIALE	2.649.703	2.649.703
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	488.173	488.173
IV- RISERVA LEGALE	214.134	187.404
VI- ALTRE RISERVE		
- Riserva per acquisto azioni proprie	- 700.797	- 700.797
- Varie altre riserve	2.113.703	2.113.703
Totale altre riserve	1.412.906	1.412.906
VIII- UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	203.892	- 303.979
IX - UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	464.699	534.601
Totale Patrimonio netto (A)	5.433.507	4.968.808
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte, anche differite	10.360	11.130
4) Altri	424.186	260.374
Totale Fondo per rischi e oneri (B)	434.546	271.505
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	265.626	274.383
Totale Trattamento di fine rapporto (C)	265.626	274.383
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro es. successivo	427.296	178.632
- esigibili oltre es. successivo	1.460.956	239.061
Totale debiti verso banche	1.888.251	417.693
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro es. successivo	1.067.154	1.069.662
Totale debiti verso fornitori	1.067.154	1.069.662
9) Debiti verso imprese controllate		
- esigibili entro es. successivo	536.237	512.910
Totale debiti v. imprese controllate	536.237	512.910
11) Debiti verso imprese controllanti		
- esigibili entro es. successivo	38.333	-
Totale debiti v. imprese cotrollanti	38.333	-
12) Debiti tributari		
- esigibili entro es. successivo	146.442	-
Totale debiti tributari	146.442	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- esigibili entro es. successivo	87.751	87.759
Totale debiti verso ist. di previdenza	87.751	87.759
14) Altri debiti		
- esigibili entro es. successivo	409.018	413.274
- esigibili oltre es. successivo	-	250.000
Totale altri debiti	409.018	663.274
Totale debiti (D)	4.173.187	2.751.298
E) RATEI E RISCONTI	291.649	823.259
Totale Ratei e Risconti (E)	291.649	823.259
TOTALE PASSIVO	10.598.514	9.089.253

CONTO ECONOMICO			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		2025	2024
1) Ricavi delle vendite e delle prestaz.		13.685.320	15.366.770
5) Altri ricavi e proventi		881.519	481.111
Totale valore della produzione (A)		14.566.839	15.847.881
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		17.343	88.129
7) Per servizi		10.385.836	10.870.776
8) Per godimento di beni di terzi		656.232	614.730
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi		1.276.776	1.342.602
b) oneri sociali		382.511	387.473
c) Trattamento di fine rapporto		86.530	93.935
Totale costi per il personale		1.745.816	1.824.009
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento immob. Immateriali		735.563	989.719
b) Ammortamento immob. Materiali		94.619	84.286
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		-	117.374
Totale ammortamenti e svalutazioni		830.183	1.191.379
12) Accantonamenti per rischi		319.816	71.482
13) Altri accantonamenti	-	0	30.412
14) Oneri diversi di gestione		134.618	173.709
Totale costi della produzione (B)		14.089.844	14.864.626
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	476.995	983.256
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazione			
Totale proventi da partecipazioni		-	-
16) Altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti		259.466	41.109
Totale altri proventi finanziari		259.466	41.109
17) Interessi e altri oneri finanziari			
d) altri	-	55.990 -	54.404
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	55.990 -	54.404
17-bis) Utili e perdite su cambi		2.700 -	26.703
Totale proventi e oneri finanziari (C)		206.176 -	39.998
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	-	0 -	119.226
Totale svalutazioni	-	0 -	119.226
Totale rettifiche di attività finanziarie (D)	-	0 -	119.226
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)		683.171	824.031
20) Imposte sul reddito dell'esercizio			
- imposte correnti		44.883 -	330.618
- imposte differite	-	263.355	25.128
- imposte anticipate		-	16.060
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	-	218.472 -	289.430
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		464.699	534.601

BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2025		
* * * * *		
RENDICONTO FINANZIARIO		
	2025	2024
finanziari A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	464.699	534.601
Imposte sul reddito	218.472	289.430
Interessi passivi/(interessi attivi)	55.990	(39.998)
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Flusso finanziario della gestione operativa	739.161	784.033
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	324.341	173.272
Ammortamenti delle immobilizzazioni	830.183	1.074.005
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	60.000	157.343
Altre rettifiche per elementi non monetari	120.425	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.334.949	1.404.619
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(150.902)	210.672
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	35.825	74.916
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	491.816	(63.776)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(531.610)	(147.834)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(50.976)	(685.081)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(205.847)	(611.103)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(55.990)	39.998
(Imposte sul reddito pagate)	(96.766)	(289.430)
Dividendi incassati	-	-
Utilizzo dei fondi	(169.287)	(81.367)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(322.043)	(330.800)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.546.219	1.246.750
finanziari B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(2.380.998)	(22.838)
(Investimenti)	(2.380.998)	(78.117)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	55.280
Immobilizzazioni immateriali	(515.260)	(576.243)
(Investimenti)	(563.944)	(576.243)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	48.684	-
Immobilizzazioni finanziarie	(1.000.725)	(434.339)
(Investimenti)	(1.000.725)	(780.044)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	345.705
Attività Finanziarie non immobilizzate	-	-
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.896.983)	(1.033.419)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(217.676)	(446.895)
Accensione finanziamenti	1.688.234	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	(393.741)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.470.558	(840.636)
nto		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(880.206)	(627.306)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	999.680	1.626.985
Disponibilità liquide al 31 dicembre	119.474	999.680

E. NOTA INTEGRATIVA DELLA CAPOGRUPPO ABTG SPA

ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP SPACapitale sociale Euro **2.649.702,5****NOTA INTEGRATIVA
ai prospetti contabili al 31 dicembre 2025**

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. (di seguito "ABTG" o la "Società"), composto dalla presente nota integrativa e dai prospetti contabili (di seguito, il "Bilancio") è stato redatto in forma ordinaria ai sensi dell'articolo 2423 del Codice Civile ed è accompagnato dalla Relazione sulla gestione.

Il Bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e dalla presente nota integrativa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il bilancio è redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Standard Board (I.A.S.B.). Gli schemi di bilancio sono conformi a quelli delineati dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la presente nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico di periodo, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Il Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale ai sensi dell'articolo 2423 bis del Codice civile. I dati e le analisi del presente documento, anche di natura economico, finanziaria, patrimoniale, in correlazione con le principali informazioni fornite dalla relazione sulla gestione, rappresentano la situazione della società in tutti i suoi aspetti, in un quadro di analisi fedele e prudentiale in un contesto di continuità aziendale della Società, come meglio indicato in nota nella apposita sezione "Valutazione della continuità aziendale della Società".

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 2024 che ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2024-2026.

Si segnala che, con riferimento a tale aspetto, il cd Decreto Capitali ha modificato i criteri di qualifica e appartenenza al regime intermedio (ESRI) e, pertanto, a far data dal 27 marzo 2024 la Capogruppo ABTG è uscita da tale speciale regime regolatorio, pur mantenendo i propri titoli negoziati presso il segmento EuroNext Growth Milan. Da tale data, pertanto la Capogruppo ABTG non è più sottoposta al regime di vigilanza della Consob.

PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati osservati i criteri in linea con quelli previsti dall'art. 2426 Codice civile, richiamati ed integrati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con il documento che ne ha curato la revisione a seguito delle nuove disposizioni del D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015. In particolare, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi, in linea con l'art. 2423 bis del Codice civile:

- la valutazione delle singole voci è fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto delle considerazioni di seguito svolte, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'anno;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'anno, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (manifestazione numeraria);
- si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell'anno, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

MODIFICHE ALL'ESPOSIZIONE DEL BILANCIO RISPETTO IL PASSATO

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile introdotti dal D. Lgs. 139/2015 sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Le informazioni della presente nota integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice civile.

VALUTAZIONE DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile e dei principi contabili nazionali, gli Amministratori hanno effettuato la valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, verificando la capacità della Società di proseguire la propria attività operativa in un prevedibile futuro, tenendo conto dell'attuale contesto economico, finanziario e competitivo.

A livello di Gruppo, l'esercizio 2025 evidenzia ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a Euro 18.776 migliaia (Euro 22.732 migliaia nel 2024) e un valore della produzione pari a Euro 19.660 migliaia (Euro 22.928 migliaia nel 2024). La differenza tra valore e costi della produzione risulta positiva per Euro 157 migliaia (Euro 626 migliaia nel 2024). Il risultato netto consolidato dell'esercizio evidenzia una perdita pari a Euro 181 migliaia, rispetto a un utile pari a Euro 251 migliaia nell'esercizio precedente. Pur in presenza di una contrazione dei ricavi e della redditività rispetto al 2024, il Gruppo ha mantenuto un margine operativo positivo della gestione caratteristica. Con riferimento alla Capogruppo, invece, l'esercizio 2025 evidenzia ricavi pari a Euro 14.567 migliaia (Euro 15.848 migliaia nel 2024), con un risultato netto pari a Euro 465 migliaia (Euro 535 migliaia nel 2024) e una differenza tra valore e costi della produzione positiva pari a Euro 686 migliaia (Euro 983 migliaia nel 2024). Nell'esercizio 2025, pur in presenza di una contrazione dei ricavi, la Capogruppo ha confermato di mantenere una redditività positiva.

Dal punto di vista patrimoniale, il Patrimonio Netto consolidato ammonta a Euro 4.309 migliaia, sostanzialmente in linea rispetto a Euro 4.487 migliaia dell'esercizio precedente. Le immobilizzazioni totali risultano pari a Euro 6.624 migliaia (Euro 4.545 migliaia nel 2024), principalmente per effetto degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, in particolare nelle

immobilizzazioni immateriali e materiali. L'attivo circolante ammonta a Euro 3.167 migliaia (Euro 4.120 migliaia nel 2024) e riflette la dinamica degli investimenti e della gestione operativa del periodo. A livello separato, invece, la Capogruppo presenta un Patrimonio Netto di Euro 5.434 migliaia, in incremento rispetto a Euro 4.969 migliaia dell'esercizio precedente. Il Capitale Investito Netto (CIN) è pari a Euro 7.170 migliaia (Euro 4.131 migliaia nel 2024), principalmente per effetto degli ingenti investimenti effettuati nel corso dell'esercizio. Il capitale circolante gestionale risulta negativo per Euro 540 migliaia, ma in miglioramento rispetto al dato del 2024 (negativo per Euro 563 migliaia).

Infine, l'indebitamento finanziario netto di Gruppo evidenzia un incremento, pari a 2.102 migliaia di euro, rispetto all'indebitamento finanziario netto dello scorso esercizio pari a positivi 332 migliaia di euro. Tale peggioramento è ascrivibile principalmente all'investimento sostenuto dalla Società per l'acquisto dell'immobile in Via Ripamonti 546 a Milano e dai finanziamenti che la stessa ha erogato alle controllate che a loro volta in parte l'hanno utilizzato ulteriori investimenti.

Nel contesto economico, patrimoniale e finanziario sopra evidenziato, si nota una crescente complessità del contesto di riferimento, con incertezze derivanti dall'instabilità geopolitica ed economica mondiale che potrebbero influenzare l'andamento dell'economia italiana e quindi la capacità di spesa degli Italiani. Inoltre, la rapida evoluzione del mondo tecnologico e in particolare la diffusione di soluzioni AI sempre più efficaci, rappresentano una possibile minaccia nei confronti di alcuni segmenti di business coperti anche dal nostro Gruppo.

Nel contesto sopradescritto, gli Amministratori hanno predisposto sia per la Capogruppo che per il gruppo nel suo complesso alcune analisi prospettiche economico-finanziarie basate sui budget e sui piani operativi per l'esercizio successivo, che evidenziano la capacità della Società di far fronte ai propri impegni finanziari e di mantenere adeguati livelli di liquidità, anche considerando le iniziative di sviluppo commerciale, l'ottimizzazione della struttura dei costi e le opportunità di crescita derivanti dall'introduzione di nuovi prodotti e servizi ad elevato contenuto tecnologico, anche nell'assunzione che la crescente complessità tecnologica rappresenti un'opportunità per un'azienda come ABTG che nel campo della formazione ha mostrato una capacità di adattamento alle esigenze del mercato e dei propri clienti.

La Società monitora costantemente l'evoluzione del mercato e ha adottato un approccio prudentiale nella pianificazione economico-finanziaria, prevedendo scenari alternativi e mantenendo una struttura dei costi flessibile e adattabile all'andamento della domanda. Alla luce delle analisi effettuate, pur in presenza di elementi di incertezza, gli Amministratori ritengono che la Società

disponga di risorse adeguate per continuare a operare nel prevedibile futuro, confermando la validità del presupposto della continuità aziendale.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, comprensivi degli emendamenti pubblicati successivamente.

In particolare, i principali principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Le spese database, classificate nella voce "Altre", accolgono una parte dei costi sostenuti dalla Società per l'attività di *lead generation* la cui recuperabilità è stata stimata, sulla base di dati storici osservabili in maniera oggettiva, su un periodo di 3 esercizi. Si evidenzia come gli Amministratori abbiano osservato che l'attività di *lead generation* intrapresa nel corso degli ultimi esercizi abbia portato all'acquisizione di contatti che presentano caratteristiche intrinseche e comportamentali diverse rispetto a quelli acquisiti nel passato; ciò anche come conseguenza sia delle non trascurabili modifiche del business della società, sia dei cambiamenti delle abitudini di spesa avvenuti a seguito del "Covid". Alla luce di ciò gli Amministratori, a seguito di ulteriori analisi, hanno negli ultimi esercizi proceduto a capitalizzare le attività di lead generation effettuate dalla società limitatamente al 50% del totale dei costi sostenuti, ammortizzando tali attività su un periodo di 3 esercizi a quote costanti.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

In assenza di linee guida da parte dell'OIC, le criptovalute vengono contabilizzate secondo i dettami dello IAS 38 "Intangible Assets". Il suddetto principio prevede che tali assets vengano valutati al costo di acquisizione al netto delle rettifiche registrate nel conto economico dell'esercizio nel caso in cui il controvalore (in Euro) alla data di riferimento del bilancio sia inferiore.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Il processo di stima delle immobilizzazioni immateriali riguarda principalmente la recuperabilità delle stesse e, quindi, la loro capacità di generare una utilità negli esercizi futuri. Con particolare riferimento al valore delle lead capitalizzate, il management ha applicato un giudizio significativo nell'applicazione dei principi con riferimento al costo di iscrizione. L'attuale contesto di mercato ha infatti reso necessaria sempre di più un'attività di auto procacciamento di lead, strumento indispensabile per le attività del Gruppo, rispetto l'acquisto delle stesse dall'esterno. Infatti, le lead generate da attività interna risultano meno costose e più facili da trasformare. A tal fine, la Società studia delle specifiche campagne di ricerca delle lead attraverso diverse tipologie di canali (web, social, altri) con la finalità di ottenere delle lead più facilmente trasformabili in revenues, calcolando il costo delle singole lead quale risultato del rapporto tra costi della campagna effettuata e numero di lead ottenute dalla campagna. Infine, tale valore viene confrontato con il valore di mercato delle lead aventi caratteristiche simili per verificarne il minor costo rispetto il valore di mercato. Infine, pur risultando avere tali lead un valore superiore al costo sostenuto per l'acquisizione, sulla base delle attuali evoluzioni del business on line, il management procede alla capitalizzazione del 50% dei costi sostenuti, ritenendo tale approccio maggiormente prudentiale in un contesto di forte cambiamenti e dinamicità che ha caratterizzato l'erogazione dei corsi on-line post pandemia.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione

alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni relative a cespiti non strumentali non sono ammortizzate ma viene periodicamente verificato il loro valore di realizzo.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Impianti e macchinari: dal 5% al 25%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15% e 25%
- Mobili e arredi: 12%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 25%
- Altri beni: dal 12% al 25%
- Fabbricati 3%
- Immobili non strumentali: non ammortizzati e valorizzati al valore di mercato

Gli acquisti per beni di valore unitario inferiore a Euro 516 sono stati spesi per intero nell'esercizio, in considerazione della loro breve durata di utilizzazione e del loro costante rinnovamento.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono attività detenute con finalità durevoli e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Con riferimento alle partecipazioni, il costo di iscrizione include la componente di prezzo variabile (cd *earn - out*) che viene iscritta con contropartita debito finanziario. Eventuali rivalutazioni successive di tale componente derivanti da aggiustamenti di stima per informazioni non esistenti alla data di prima iscrizione sono direttamente iscritte a variazione del valore della partecipazione e del relativo debito, senza effetti economici.

Qualora siano presenti indicatori di impairment, il valore di iscrizione è valutato al fine di verificare l'esistenza di perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti ossia per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti a breve sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio sono esposte al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o oneri di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta il debito per trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio ed è calcolato in ottemperanza alle norme applicabili e in conformità ai contratti di lavoro vigenti.

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per imposte, anche differite

Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento. Inoltre, la voce accoglie altresì lo stanziamento della fiscalità differita susseguente alle operazioni di consolidamento.

Uso di stime e giudizi applicati dal management nell'applicazione dei principi

Il processo di redazione del bilancio e delle relative note presuppone il ricorso, da parte degli Amministratori, a stime e assunzioni che si riflettono sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa avrà effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avrà effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito si riportano le principali stime e i principali giudizi applicati dal management nel presente bilancio.

Fondo Svalutazione crediti e Fondo Rischi e oneri. Il processo di stima relativo a tali voci presenta profili di complessità legati alla necessità di poter fare affidamento su informazioni limitate che non consentono una valutazione completa delle poste a cui tali fondi si riferiscono. Tuttavia, il management, attraverso le informazioni in proprio possesso, incluse quelle fornite dai propri consulenti legali che assistono la Società, effettua le proprie analisi con la finalità di effettuare le migliori stime possibili.

Ricavi

Adozione del principio contabile OIC 34 che – in sintesi - prevede che:

- al momento della rilevazione iniziale di un ricavo, vada analizzato il contratto di vendita al fine di stabilire quali siano le unità elementari di contabilizzazione. Nello specifico devono essere trattati separatamente i singoli beni, servizi o altre prestazioni che attraverso il contratto sono promessi al cliente;
- dopo aver determinato quali siano le singole unità elementari di contabilizzazione, si proceda con la valorizzazione di ciascuna di esse allocando il prezzo complessivo del contratto a ciascuna unità elementare di contabilizzazione identificata;
- per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi siano rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte: (a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e (b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile;

- i ricavi per prestazione di servizi siano rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: (a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e (b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Struttura e contenuti del principio contabile OIC 34 sono fortemente convergenti con quelli del principio contabile internazionale IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers ("IFRS 15"), applicabile a partire dal 2018.

L'applicazione dell'OIC 34 nel 2024 non ha portato ad effetti contabili. La Società, infatti, aveva proceduto già nei precedenti esercizi ad isolare le singole performance obligation procedendo alla contabilizzazione separata delle stesse distinguendo tra le performance obligation soddisfatte in un momento specifico nel tempo e quelle soddisfatte nel corso del tempo. Tale approccio, coerente con l'OIC 34, è stato pertanto mantenuto inalterato nel corso dell'esercizio 2024 e successivi.

Ricavi per corsi e coaching. Il management ha effettuato un processo di stima relativo all'iscrizione dei ricavi con la finalità di identificare, nel contesto della vendita di prodotti complessi, il corretto momento di rilevazione dei ricavi e, in particolare, il momento della corresponsione dei correlati servizi. Con riferimento ai ricavi per corsi erogati on line, il riconoscimento del ricavo segue l'ottenimento dell'accesso da parte del cliente finale, usualmente ottenuto a seguito del pagamento del corso.

Con riferimento ai ricavi per coaching, il management attraverso l'utilizzo di un portale dedicato, analizza mensilmente le ore di coach attivate ed erogate e conseguentemente risconta i ricavi relativi alle altre coach che saranno invece usufruite negli esercizi successivi.

COMMENTO ALLA COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Nota integrativa, attivo.

Immobilizzazioni Immateriali B

Le immobilizzazioni immateriali, espresse negli schemi di bilancio al netto dei relativi fondi, si movimentano come segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti 2025	Valore al 31/12/2025
Spese di sviluppo estero	804	-	-	463	341
Spese database	537.162	470.472	-	399.116	608.518
Sito Internet	9.025	-	-	6.025	3.000
Altri costi pluriennali	27.044	-	-	16.591	10.452
Software in licenza d'uso	234.057	88.272	-	115.904	206.424
Marchi e brevetti	-	2.200	-	1.223	977
Migliorie beni di terzi	692.373	-	-	196.241	496.132
Immobilizzazioni in corso	-	3.000	-	-	3.000
Criptovalute	114.843	-	(48.684)	-	66.159
TOTALI	1.615.307	563.944	(48.684)	735.563	1.395.004

Con riferimento ai saldi al 31 dicembre 2025, si evidenzia che:

- Le spese per il database presentano un valore netto contabile al 31 dicembre 2025, pari a Euro 609 migliaia di euro, e sono relative alle lead presenti nei CRM delle società del Gruppo. L'incremento di periodo è relativo al 50% dei costi sostenuti nell'anno per l'acquisizione di nuove lead. La percentuale del 50% è stata determinata in funzione delle analisi storiche effettuate dalla Società, in continuità con gli esercizi passati. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo relativo all'uso delle stime;
- La voce "Software in licenza d'uso" presenta un valore netto contabile di 206 migliaia di euro. Nel periodo si sono registrati nuovi investimenti su tale voce per 88 migliaia di Euro relativi al nuovo portale per i coach, a nuovi sviluppi dell'area riservata, e nuove integrazioni dell'ERP.
- La voce "Altri costi pluriennali" accoglie le spese per la produzione dei corsi *on line*, necessarie a sostenere il cambio di modello di business e le spese sostenute per la creazione dei processi e delle procedure per la digitalizzazione aziendale. Il valore netto contabile è pari a 10 migliaia di euro.
- Le "Migliorie Beni di Terzi", relativi ai lavori di ristrutturazione apportati all'attuale sede di via

Pietrasanta, presentano un valore residuo al 31 dicembre 2025 pari a 496 migliaia di euro.

- La voce Criptovalute riguarda il controvalore in euro delle criptovalute che la ABTG ha nei propri portafogli (*wallet*) che alla data del 31 dicembre 2025 è pari a 66 migliaia di euro. Tali attività sono iscritte in capo alla Capogruppo e sono state ottenute come mezzo di pagamento per la vendita dei propri corsi formativi. Si evidenzia che durante i primi mesi del 2026 tali attività sono state quasi totalmente dismesse.

Immobilizzazioni Materiali B II

La tabella di seguito riportata mostra le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2025.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo al 31.12.2024	Incrementi	Costo al 31.12.2025	F. Amm.to 31.12.2024	Amm.ti 2025	F. Amm.to 31.12.2025	Netto a Bilancio al 31.12.2025
Terreni	-	650.077	650.077	-	-	-	650.077
Fabbricati civili e strumentali	-	1.715.338	1.715.338	-	(12.581)	(12.581)	1.702.757
Mobili e arredo ufficio	551.189	8.355	559.544	(237.127)	(62.010)	(299.137)	260.408
Macchine d'ufficio elettroniche	191.992	14.114	206.106	(120.383)	(23.497)	(143.880)	62.226
Telefoni Cellulari	80.726	3.177	83.903	(62.395)	(6.333)	(68.728)	15.174
Opera d'Arte	13.800	-	13.800	-	-	-	13.800
Automezzi	89.432	-	89.432	(70.301)	(13.167)	(83.468)	5.965
Totali	927.140	2.391.060	3.318.200	(490.206)	(117.587)	(607.793)	2.710.406

- Le voci Terreni e Fabbricati civili e strumentali presentano un valore 2.353 migliaia di euro e sono relativi all'acquisto dell'immobile in Via Ripamonti a Milano, il cui futuro utilizzo è meglio specificato nella apposita sezione della relazione sulla gestione "Fatti rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio".
- La voce Mobili e arredi d'ufficio presenta un valore netto contabile pari a 260 migliaia di euro ed è relativa all'arredamento ed alle attrezzature legate alla sede legale ed operativa della Capogruppo.
- La voce Macchine d'ufficio elettroniche presenta un valore netto contabile alla fine del periodo pari a 62 migliaia di euro.
- La voce Telefoni Cellulari presenta un valore netto contabile alla fine del periodo pari a 15 migliaia di euro.

Immobilizzazioni Finanziarie B III

La voce “Immobilizzazioni finanziarie” ammonta a 4.388 migliaia di euro e si compone principalmente del valore delle partecipazioni in imprese controllate e del valore dei crediti finanziari concessi alle stesse.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Svalutazione	Valore al 31/12/2025
Partecipazione in imprese controllate	3.415.812	50.000	(362.774)	(7.000)	3.096.038
Partecipazione in altre imprese	20.000	-	-	-	20.000
Crediti Verso imprese controllate	319.281	950.725	-	-	1.270.006
Crediti Verso altri	2.950	-	(651)	-	2.299
Totale	3.758.043	1.000.725	(363.425)	(7.000)	4.388.342

La movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è la seguente:

PARTECIPAZIONE IN IMPRESE CONTROLLATE								
	NOVAROD	REA	AGL	ABTG ACC.	SBL	115 NPL IN LIQUID.	ABTG ES	TOTALE
Valore al 31.12.24	1.180.513	88.000	1.090.025	20.000	904.500	112.774	20.000	3.415.812
Incrementi	-	-	50.000	-	-	-	-	50.070
Decrementi	(250.000)	-	-	-	-	(112.774)	-	(362.774)
Svalutazioni	-	-	-	(7.000)	-	-	-	(7.000)
Valore al 31.12.25	930.513	88.000	1.140.025	13.000	904.500	-	20.000	3.096.038

La voce “Partecipazioni in imprese controllate” si è incrementata durante l'esercizio per un valore, di 50 migliaia di euro relativi all'acquisto delle quote di un socio di minoranza della controllata AGL aumentando la partecipazione del 16,66%. Il valore della partecipazione si è inoltre decrementato per 250 migliaia di euro a seguito dello storno del debito per *earn – out* che non è stato maturato nell'esercizio 2025 e per 113 migliaia di euro a seguito della liquidazione della controllata 115 NPL Servicing.

La voce “Partecipazioni in altre imprese” è composta dalla quota di minoranza pari allo 0,08% del capitale sociale nella società Findelivery S.r.l. pari a 20 migliaia di Euro.

La voce “Crediti verso imprese controllate” al 31 dicembre 2025 presenta un valore pari a 1.270 migliaia di euro. Tale voce si è incrementata per 950 migliaia per alcuni finanziamenti erogati nel periodo alle controllate, e si è movimentata come evidenziato di seguito:

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE							
	NOVAROD	REA	AGL	ABTG ACC.	SBL	ABTG ES	TOTALE
Valore al 31.12.24	234.281	85.000	-	-	-	-	1.334.439
Incrementi	746.037	132.959	-	-	65.000	6.730	950.795
Valore al 31.12.25	980.317	217.959	-	-	65.000	6.730	1.270.006

I crediti verso la controllata Novarod, che si incrementano 746 migliaia di euro sono principalmente

relativi al finanziamento fruttifero che la ABTG ha erogato per la ristrutturazione della nuova sede, in via Pietrasanta a Milano.

I crediti verso la controllata Reasolution si incrementano di 133 migliaia di euro per effetto della cessione del ramo d'azienda meglio spiegato nella sezione della relazione sulla gestione " Fatti rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio".

I crediti verso la controllata spagnola subiscono una riduzione complessiva di 64 migliaia di euro per l'effetto combinato della restituzione del finanziamento erogati negli esercizi precedenti e le riduzioni delle svalutazioni a copertura delle perdite a seguito degli utili conseguiti.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate

DENOMINAZIONE	SEDE	VALORE		% DI POSSESSO	UTILI (PERDITE)	PATRIMONIO NETTO	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA	DELTA TRA VALORE PART. E PN DI PERTINENZA
		PARTECIPAZIONI	CAPITALE SOCIALE					
al 31/12/2025								
Alfio Bardolla Training Group Espana S.l	Madrid	20.000	20.000	100%	65.754	65.754	65.754	(45.754)
AGL Aste Immobiliari S.r.l	Brescia	1.140.025	10.000	84%	36.802	36.802	30.792	1.109.233
Smart Business Lab S.r.l.	Milano	904.500	10.000	100%	(131.858)	(131.858)	(131.858)	1.036.358
ABTG Accelerator S.r.l.	Milano	13.000	10.000	100%	(4.159)	(4.159)	(4.159)	17.159
Reasolution Srl	Milano	88.000	10.000	100%	(291.800)	(291.800)	(291.800)	379.800
Novarod Srl	Milano	930.513	10.100	51%	(164.104)	(164.104)	(83.693)	1.014.206

Relativamente alle suddette partecipazioni, si rilevano valori di carico superiori ai rispettivi patrimoni netti di pertinenza. Si evidenzia come tali differenze non costituiscono perdite durevoli di valore, in particolare:

- il valore della partecipazione in ABTG Espana S.l. è rappresentato dal capitale sociale della stessa. Si evidenzia che la Capogruppo ha proceduto alla svalutazione del finanziamento in essere verso tale controllata e pari a 803 migliaia di euro nel corso degli esercizi precedenti. Non essendo tale svalutazione sfociata in una rinuncia formale, la partecipata presenta iscritto tra le passività tale finanziamento e, pertanto, il patrimonio netto sopra esposto non beneficia della svalutazione fatta a livello ABTG. Inoltre, si precisa che il patrimonio netto della controllata spagnola è migliorato di 66 migliaia di euro a seguito degli utili relativi agli ultimi due esercizi.
- il valore della partecipazione in AGL S.r.l. è giustificato in considerazione delle prospettive reddituali future e delle buone performance reddituali evidenziate negli ultimi anni.
- Il valore della partecipazione di SBL S.r.l. è giustificato in considerazione delle prospettive reddituali future.

- Il valore delle partecipazioni di ABTG Accelerator Srl, sono ritenuti congrui in considerazione delle attese reddituali.
- Il valore della partecipazione in Reasolution è ritenuto congruo in considerazione delle attese reddituali future.

Infine, con specifico riferimento alle partecipazioni delle società SBL S.r.l. e Novarod S.r.l., i valori recuperabili delle stesse sono state determinate nel valore d'uso come sommatoria dei flussi di cassa attualizzati generati in futuro (cd. Metodo DCF - Discounted Cash Flow – Equity Side). La determinazione dei valori d'uso sono basati su stime e assunzioni degli Amministratori riguardanti la previsione dei flussi di cassa attesi, oltre alla stima dei valori terminali, determinati sulla base di un tasso di attualizzazione (WACC) pari a 12% e della crescita di lungo periodo (g-rate) pari a 2%.

Rimanenze I

La voce Rimanenze include i Fabbricati Civili e Terreni non strumentali, come di seguito dettagliato:

RIMANENZE	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Immobili destinati alla vendita	179.551	179.551	-
Totale	179.551	179.551	-

Il valore dei fabbricati, presenta un valore netto contabile al 31 dicembre 2025 pari a 179 migliaia di euro. Tale valore si riferisce interamente ad immobili non strumentali ed è periodicamente confermato da perizie indipendenti.

Crediti II

I crediti esposti in bilancio sono pari a 133 migliaia di euro registrando un aumento di 91 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e presentano tutti dilazioni di pagamento entro i 12 mesi.

La voce Crediti esigibili entro l'esercizio successivo include i seguenti crediti:

Crediti vs clienti	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Clienti Nazionali	219.665	69.087	150.578
Clienti CEE	458.227	457.391	836
Clienti ExtraCee	69.078	69.195	(117)
Crediti per fatture da emettere	0	395	(395)
Fondo svalutazione	(613.964)	(553.964)	(60.000)
Totale	133.006	42.103	90.903

Ai sensi del punto 6) dell'art. 2427 del Codice civile si segnala che non esistono crediti aventi durata superiore ai cinque anni e che la voce in oggetto riguarda esclusivamente crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il fondo svalutazione crediti copre le posizioni creditorie in sofferenza o di dubbia esigibilità. I movimenti dell'esercizio sono di seguito riepilogati:

Fondo svalutazione crediti	Importo
Valore al 31-12-2024	553.964
Incrementi 2025	0
Decrementi 2025	(60.000)
Fondo sv. crediti al 31-12-2025	613.964

Crediti verso controllanti sono pari a 108 migliaia di euro e riguardano crediti verso la Jaguar Holding S.r.l (già King Holding S.r.l.) relativi a riaddebiti di costi di competenza della stessa sostenuti dalla Società.

Crediti per Imposte anticipate. La voce si dettaglia così come segue:

IRES Anticipata	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Svalutazione Crediti	147.351	170.510	(23.159)
Svalutazione fabbricati	92.619	271.944	(179.325)
Accantonamento f.do vertenze legali	18.150	21.509	(3.359)
Compenso del CDA	8.094	0	8.094
Accantonamento a TFM	7.200	21.600	(14.400)
Accantonamento rischi per perdite future	0	19.380	(19.380)
Ammortamento avviamento	4.800	5.600	(800)
Totale	278.214	510.543	(232.329)

IRAP Anticipata	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Accantonamenti rischi e oneri	4.119	6.645	(2.526)
Svalutazione fabbricati	15.051	44.191	(29.140)
Ammortamento avviamento	780	910	(130)
Totale	19.950	51.746	(31.796)

Non sono presenti imposte anticipate non contabilizzate.

Crediti verso altri. La voce si dettagli come segue:

Crediti vs altri	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Anticipi a Fornitori	124.585	131.284	(6.699)
Crediti per ricavi da fatturare	286.132	-	286.132
Altri crediti	333.429		333.429
Totale	744.146	131.284	612.862

La voce è pari a 744 migliaia di euro ed è relativa ad anticipi a fornitori principalmente legati agli anticipi versati dalla Società per lo svolgimento del Wake Up Call programmato per i giorni 13, 14 e 15 marzo 2025, a 286 migliaia di euro relativi ad un tax credit maturato in funzione della produzione di due pellicole cinematografiche “la vita che voglio” e “miracolo a Milano” e a sono pari a 333 migliaia di euro, e si riferiscono interamente alla cessione del ramo d’azienda di Rea Solution, meglio spiegata nella sezione “ Fatti rilevanti avvenuti nel corso dell’esercizio”

Non sono presenti crediti superiori a 5 anni.

Disponibilità Liquide IV

Al 31 dicembre 2025, le disponibilità liquide ammontano a 119 migliaia di euro. Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide, si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

Ratei e risconti D

I ratei e i risconti attivi ammontano a complessivi 176 migliaia di euro e si riducono rispetto al 31 dicembre 2024 di 492 migliaia di euro principalmente per effetto del rilascio dei risconti legati agli sviluppi delle due produzioni cinematografiche (373 migliaia di euro). La composizione attuale dei risconti attivi è principalmente la seguente: i) 39 migliaia di euro relativo alle quote di provvigioni maturate e pagate nel corso del periodo e rinviate ad esercizi futuri al fine di correlare tali costi ai relativi ricavi (anch'essi sospesi agli esercizi futuri), ii) 88 migliaia di euro relativi a canoni e licenze software anticipati, e spese per assistenze software e altre consulente tecniche, iii) 23 migliaia di euro relativi spese sostenute anticipatamente per l'evento Wake Up Call Gli altri risconti sono prevalentemente ascrivibili ad assicurazioni e noleggi di automezzi di competenza dell'esercizio successivo.

Non sono presenti Ratei e Risconti Attivi superiori a 5 anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il prospetto seguente riporta le variazioni del patrimonio netto:

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva Legale (A)	Riserva per acquisto azioni proprie (B)	Riserva Da Sovrapprezzo Azioni (B)	Altre riserve (B e D)	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto
Saldo al 31.12.2023	2.649.703	166.371	(350.797)	488.173	2.113.703	(309.865)	420.657	5.177.944
Destinazione Risultato esercizio precedente		21.033				399.624	(420.657)	0
Distribuzione Dividendi						(393.738)		(393.738)
Acquisto azioni proprie			(350.000)					(350.000)
Utile/(Perdita) dell'esercizio							534.601	534.601
Saldo al 31.12.2024	2.649.703	187.404	(700.797)	488.173	2.113.703	(303.979)	534.601	4.968.808
Destinazione Risultato esercizio precedente		26.730				507.871	(534.601)	0
Utile/(Perdita) dell'esercizio							464.699	464.699
Saldo al 31.12.2025	2.649.703	214.134	(700.797)	488.173	2.113.703	203.892	464.699	5.433.507

Il capitale sociale della Capogruppo è composto da nr. 5.391.675 azioni ordinarie prive di valore nominale. La Capogruppo inoltre ha emesso nr.5.693.531 warrant. Si precisa che il numero di warrant effettivamente in circolazione è pari 5.478.380 per i seguenti motivi:

- presenza di azionisti con azioni non dematerializzate, ai quali non è stato possibile assegnare tali Warrant
- alla mancata comunicazione alla Società dei dati necessari per l'emissione da parte di taluni Dipendenti/Collaboratori

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha movimentato il proprio patrimonio netto come segue:

- destinazione del risultato dell'esercizio 2024 a riserva legale per 27 migliaia di euro e utili portati a nuovo per euro 508 migliaia di euro.

Si riporta di seguito la classificazione delle riserve specificando la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazioni dei precedenti esercizi:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti
Capitale sociale	2.649.703	B		
Riserva Da Sovrapprezzo Azioni	488.173	A, B, C	183.127	
Riserva legale	214.134	B	214.134	
Altre Riserve	2.113.703		1.717.952	
Riserva per acq. Az. Proprie	(700.797)			
Utile/Perdita portati a nuovo	203.892	A, B, C	203.892	
Totale	4.968.807	-	2.115.213	

Legenda: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

La capitalizzazione di borsa al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 8.950.181, mentre alla data di approvazione del presente progetto di bilancio è pari a 7.925.762 .

Fondi Rischi e Oneri B

La voce in oggetto nel corso dell'esercizio si compone come segue:

Fondi Rischi ed Oneri	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
F.do Vertenze Legali	75.622	89.622	(14.000)
F.do Rischi su partecipazioni	318.563	80.752	237.811
F.do Imposte, anche differite	10.360	11.130	(770)
Fondo Accantonamento TFM	30.000	90.000	(60.000)
Totale	434.546	271.505	163.041

La voce "F.do rischi su partecipazioni", pari a 319 migliaia di euro comprende l'accantonamento per la copertura delle perdite delle controllate Novarod, Reasolution e Abt Accelerator e SBL. Durante l'esercizio è stato erogato il TFM maturato per 90 migliaia di euro in quanto sopraggiunto il termine naturale di mandato e accantonata la quota relativa al nuovo mandato per 30 migliaia per il Presidente del CDA.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo accantonato e rivalutato rappresenta l'effettivo debito al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al lordo degli accantonamenti di legge. Il Fondo è stato calcolato ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile. Il fondo maturato è stato decrementato a fronte degli utilizzi derivanti dalle uscite del personale dipendente.

Il fondo TFR passa da 274 migliaia di euro al 31 dicembre 2024 ad 265 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 con un accantonamento pari a 86 migliaia di euro ed un utilizzo pari a 95 migliaia di euro.

Fondo TFR e Fondo Prev. Compl.	Importi
Valore al 31/12/2024	274.383
Acc.to 2025	86.530
Utilizzo 2025	95.287
Valore al 31/12/2025	265.626

Debiti D

La voce “Debiti verso banche” (quota a breve e quota a medio-lungo termine) esposta in bilancio per 1.888 migliaia di euro, è rappresentativa dei debiti verso le banche per mutui e finanziamenti ed è in aumento di 1.471 migliaia di euro, come di seguito dettagliato:

Dettaglio mutui e finanziamenti	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Banca Popolare di Sondrio	1.696.823	397.898	1.298.926
Banco BPM	3.194	9.522	(6.328)
Banca Popolare di Sondrio (fido c.c.)	188.234		188.234
Credimi SPA	-	10.274	(10.274)
Totale	1.888.251	417.693	1.470.558

- Durante l’esercizio è stato sottoscritto un contratto di finanziamento con la Banca Popolare di Sondrio per l’acquisto in asta dell’immobile in Via Ripamonti 549 (per maggiori informazioni sull’operazione si rimanda all’apposita sezione della relazione sulla gestione “Fatti di rilievo avvenuta nel corso dell’esercizio”) avente le seguenti principali caratteristiche:
 - Durata: 10 anni;
 - Tasso di interesse: fisso;
 - Piano di rimborso: a rate costanti mensili;
 - Presenza di covenants: non è richiesto il rispetto di specifici parametri economici, patrimoniali e finanziari, pur essendo previste le usuali condizioni di regolamento anticipato del prestito in casi contrattualmente predefiniti;
 - Garanzia presenti: nessuna;

Il piano di ammortamento prevede il rimborso nei prossimi 12 mesi per 287 migliaia di euro, contro un valore del debito a lungo per 1.410 migliaia di euro. Inoltre, la società aperto una linea di credito per esigenze di liquidità a revoca con la Banca popolare di Sondrio per 300 migliaia di euro.

L’ammontare dei debiti oltre 5 anni iscritto a bilancio e pari a 1.461 migliaia di euro e si riferisce integralmente al finanziamento chirografario sopra indicato.

I debiti commerciali dovuti entro l’esercizio successivo ammontano a 1.067 migliaia di euro, in linea rispetto all’esercizio precedente. Si movimentano come mostrato nella seguente tabella:

Debiti vs fornitori	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Fornitori Nazionali	771.975	449.736	322.239
Fornitori CEE	12.775	18.907	(6.132)
Fornitori ExCee	17.590	26.181	(8.591)
Fatture da ricevere	264.814	574.838	(310.024)
Totale	1.067.154	1.069.662	(2.508)

Il debito verso fornitori nazionali si incrementa di 322 migliaia di euro passando da 450 a 772 migliaia di euro. Le fatture da ricevere si decrementano di 310 migliaia di euro per effetto di minori stanziamenti di costi del periodo. Complessivamente i debiti commerciali sono in linea con l'esercizio precedente.

Gli altri debiti non commerciali ammontano a 809 migliaia di euro, registrano un aumento di 208 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024. Si riporta di seguito il dettaglio delle voci:

Debiti non Commerciali	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Debiti verso imprese controllate	536.237	512.910	23.327
Debiti verso imprese controllanti	38.333	-	38.333
Debiti tributari	146.442	-	146.442
Debiti verso istituti di previdenza	87.751	87.759	(8)
Totale	808.764	600.669	208.095

I Debiti verso società controllate sono principalmente ascrivibili a i) un debito verso la controllata SBL pari 407 migliaia di euro, a ii) un debito verso la controllata spagnola per 50 migliaia di euro e ad iii) un debito verso la controllata ABTG Accelerator per 78 migliaia di euro.

I Debiti tributari sono esposti al netto dei crediti per acconti e sono principalmente relativi a crediti IRES per 165 migliaia di euro e crediti iva per 69 migliaia di euro.

I debiti verso istituti di previdenza sono anch'essi riconducibili ai rapporti di lavoro subordinato e di collaborazione e ammontano a 88 migliaia di euro.

Gli Altri debiti diminuiscono per 254 migliaia di euro principalmente per effetto della riduzione dei debiti per *earn-out* nei confronti dei soci della controllata Novarod a seguito del venir meno in capo alla Società dell'obbligazione di corrispondere tale prezzo variabile. La voce è dettagliata come segue:

Altri Debiti	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Debiti vs/Personale	362.874	389.683	(26.809)
Debiti vs/Associati	4.000	4.000	-
Altri debiti	42.144	269.591	(227.446)
Totale	409.018	663.274	(254.255)

I Debiti verso il personale, prevalentemente relativi ai ratei di mensilità aggiuntive, ferie maturate, bonus stanziati per l'esercizio e mensilità corrente, ammontano a 363 migliaia di euro.

Non sono presenti debiti superiori ai 5 anni.

Ratei e Risconti Passivi E

Ratei e Risconti Passivi	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Risconti Passivi	291.649	823.259	(531.610)
Totale	291.649	823.259	(531.610)

La voce è composta unicamente da risconti passivi che sono principalmente relativi alle vendite di ore *coaching* e ai biglietti dell'evento Wake Up Call e decresce di 532 migliaia di euro

Non sono contabilizzati risconti passivi oltre i 5 anni.

CONTO ECONOMICO

Ricavi della produzione

La voce in oggetto al 31 dicembre 2025 si compone come segue:

Dettagli Ricavi della produzione	2025	2024	Variazione
Ricavi delle vendite e dell prest.	13.685.320	15.366.770	(1.681.450)
Altri ricavi e proventi	881.519	481.111	400.407
di cui :			
Riaddebiti Costi Intercomany	168.414	342.178	(173.765)
Altri ricavi e proventi	713.105	138.933	574.172
Totale	14.566.839	15.847.881	(1.281.043)

Il valore della produzione si riduce del 9% ed è pari a 14.567 migliaia di euro rispetto ad un valore dell'esercizio 2024 pari a 15.848 migliaia di euro, registrando un decremento di 1.281 migliaia di euro. Per una migliore comprensione si rimanda alla apposita sezione della relazione sulla gestione.

Ai fini di fornire le informazioni di legge sulla ripartizione geografica dei ricavi, si evidenzia che gli stessi sono integralmente relativi a prestazioni di servizi erogati nel territorio italiano.

Costi della produzione

La voce in oggetto nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2025 ammonta ad 14.090 migliaia di euro e si riduce rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente di 775 migliaia di euro (14.865 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). Si presenta di seguito il dettaglio dei costi della produzione:

Costi della produzione	2025	2024	Variazione
Costi per materie prime	17.343	88.129	(70.786)
Costi per servizi	10.385.836	10.870.776	(484.940)
Costi per god. Beni di terzi	656.232	614.730	41.502
Costi per il personale	1.745.816	1.824.009	(78.193)
Ammortamenti e svalutazioni	830.183	1.191.379	(361.197)
Oneri diversi di gestione	134.618	173.709	(39.091)
Accantonamenti per Rischi	319.816	101.894	217.922
Totale	14.089.844	14.864.626	(774.782)

La riduzione dei costi della produzione è prevalentemente ascrivibile alla riduzione dei costi per servizi che ammontano a 10.386 migliaia di euro e si compongono come segue:

Dettaglio Costi per Servizi	2025	2024	Variazione
Servizi per corsi e coaching	2.860.635	3.332.389	(471.754)
Spese Lead Generation	448.929	473.834	(24.906)
Consulenze esterne	1.335.180	1.105.763	229.417
Provvigioni Commerciali	3.213.099	3.810.118	(597.019)
Utenze e Manutenzioni Varie	99.025	164.940	(65.915)
Pubblicità	7.194	16.595	(9.402)
CDA, Sindaci e Revisori	464.835	466.000	(1.166)
Altri Servizi	1.844.390	1.418.462	425.928
Servizi da rifatturare	112.550	82.675	29.876
Totale	10.385.836	10.870.776	(484.940)

Tali costi si riducono rispetto all'esercizio precedente del 4%. I principali scostamenti riguardano:

- servizi per corsi e coaching, subiscono un decremento del 14% principalmente per effetto della rimodulazione delle vendite e della riduzione dei ricavi;
- le spese di lead generation sono pari a 449 migliaia di euro e sono relative circa al 50% del totale delle spese sostenute dalla Società, ovvero alla parte non capitalizzata delle stesse. Per una migliore comprensione si rimanda al commento della voce "immobilizzazioni immateriali" della presente nota;
- le provvigioni commerciali si riducono del 16% per il combinato effetto della riduzione dei ricavi da vendita di corsi on line e dei ricavi da coaching. Si specifica che, sulla base del numero medio dei commerciali attivi in Società, la stessa ha un costo medio cada figura professionale di 59 migliaia di euro.
- le consulenze esterne crescono di 229 migliaia di euro per effetto del potenziamento della struttura marketing ed IT;
- gli altri servizi crescono di 426 migliaia di euro principalmente per l'iscrizione a conto economico dei costi relativi alle due produzioni cinematografiche.

I costi per godimento beni di terzi sono di seguito dettagliati e registrano un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente:

Godimento beni di terzi	2025	2024	Variazione
Canone server	117.543	95.396	22.147
Licenze software annuale	307.546	265.810	41.736
Altri Costi	26.242	25.252	990
Affitti passivi	115.090	142.799	(27.709)
Noleggio automezzi	89.811	85.472	4.339
Totale	656.232	614.729	41.503

I costi per il personale sono di seguito dettagliati:

Costi dal Personale	2025	2024	Variazione
Salari e Stipendi	1.276.776	1.342.602	(65.826)
Oneri Sociali	382.511	387.473	(4.962)
Accantonamento TFR	86.530	93.935	(7.405)
Totale	1.745.816	1.824.010	(78.194)

I costi del personale si riducono di 78 migliaia di euro.

Di seguito l'organico medio ripartito tra dirigenti, quadri ed impiegati:

Numero Medio Dipendenti	2025	2024	Variazione
Dirigenti	2	2	-
Quadri	4	5	(1)
Impiegati	13	14	(1)
Totale	19	21	(2)

Ammortamenti e svalutazioni:

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali risultano rispettivamente pari a 736 migliaia di euro e a 95 migliaia di euro e complessivamente registrano una riduzione rispetto all'esercizio precedente di 254 migliaia di euro. Di seguito vengono riportati i dettagli:

Ammortamenti Immateriali	2025	2024	Variazione
Spese di sviluppo estero	463	3.631	(3.169)
Spese database	399.116	509.849	(110.733)
Altri costi pluriennali	16.591	28.793	(12.201)
Sito Internet	6.025	15.001	(8.976)
Software in licenza d'uso	115.904	236.222	(120.318)
Marchi e Brevetti	1.223	-	1.223
Migliorie beni di terzi	196.241	196.223	18
Totale	735.563	989.719	(254.156)

Ammortamenti materiali	2025	2024	Variazione
Mobili e arredo ufficio	57.759	60.037	(2.278)
Macchine d'ufficio elettroniche	19.610	16.367	3.243
Fabbricati civili e strumentali	12.581	0	12.581
Telefoni Cellulari	4.669	7.881	(3.212)
Totale	94.619	84.286	10.334

Le svalutazione e gli accantonamenti ammontano a 320 migliaia di euro e si compongono come segue:

Accantonamenti e Svalutazioni	2025	2024	Variazione
Svalutazione partecipazioni controllate	-	30.412	(30.412)
Acc. Rischi Fiscali e Legali	318.563	49.337	269.227
Svalutazione altri crediti	-	60.000	(60.000)
Altri accantonamenti	1.253	79.519	(78.266)
Totale	319.816	219.267	100.549

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono di seguito dettagliati:

Oneri diversi di gestione	2025	2024	Variazione
Costi indeducibili	0	1.468	(1.468)
Spese condominiali	19.141	26.850	(7.709)
Erogazioni Liberali e quote associative	11.385	12.400	(1.015)
Costi inerenti esercizi precedenti	2.113	0	2.113
Altri oneri diversi di gestione	101.978	132.992	(31.013)
Totale	134.618	173.709	(39.091)

Gli oneri diversi di gestione sono pari a 135 migliaia di euro e si riducono rispetto all'esercizio precedente di 39 migliaia di euro. La voce è principalmente composta da costi sostenuti per conto della società controllante, relativi a servizi condivisi e attività operative riaddebitate a condizioni di mercato.

Proventi e oneri finanziari

Proventi e Oneri Finanziari	2025	2024	Variazione
Altri oneri finanziari	259.583	41.109	218.474
Interessi e altri oneri finanziari	(55.990)	(54.404)	(1.586)
Utili e perdite su cambi	2.700	(26.703)	29.403
Totale Proventi e Oneri Finanziari	206.293	(39.998)	246.291

La gestione finanziaria netta mostra un provento netto positivo pari a 206 migliaia di euro rispetto ad un provento netto al 31 dicembre 2024 negativo di 40 migliaia di euro.

Imposte sul reddito

La composizione della voce è la seguente:

Imposte sul reddito	2025	2024	Variazione
Correnti IRES	-	274.372	(274.372)
Proventi da consolidato fiscale	(49.081)	-	(49.081)
Correnti IRAP	4.198	56.246	(52.048)
Differite IRES	231.667	(21.615)	253.282
Differite IRAP	31.688	(3.512)	35.200
Anticipate IRES	-	(18.789)	18.789
Anticipate IRAP	-	2.729	(2.729)
Totale	218.472	289.431	(70.959)

Al 31 dicembre 2025, dopo le variazioni fiscali previste dalle disposizioni vigenti, si registrano imposte correnti per IRAP per 4 migliaia di euro e un provento da consolidato fiscale IRES con la controllata Novarod pari a 49 migliaia di euro. Il totale delle imposte differite è pari a 263 migliaia di euro.

Riconciliazione IRAP		2025
Aliquota IRAP		3,9%
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		835.365
Tot. Variazioni in aumento ai fini IRAP		2.135.901
Oneri del Personale		1.745.816
F.do Sval. Crediti		-
Accantonamenti e Utilizzi		30.000
Costi Indeducibili		9.561
Compensi CDA e Altri compensi occasionali		330.000
Altre Variazioni in aumento		20.524
Tot. Variazione in diminuzione		(2.863.615)
Utilizzo Fondi		(872.648)
Altre Variazioni in diminuzione		(297.465)
Deduzione Costo del Personale		(1.693.502)
Imponibile ai fini IRAP		107.651
IRAP		4.198
Riconciliazione IRES		2025
Aliquota IRES		24%
Risultato ante-imposte		683.171
Tot. Variazioni in Aumento		551.488
Svalutazioni		318.681
Accantonamenti		30.000
Altre Variazioni in aumento		202.807
Tot. Variazione in diminuzione		(1.502.909)
b) Altre Variazioni in diminuzione		(1.502.909)
Reddito Imponibile		(271.583)
IRES		-

“Le Altre variazioni in diminuzione si riferiscono principalmente all’adeguamento del fondo svalutazione fabbricati, per Euro 747.184, del fondo svalutazione del finanziamento verso ABTG ES, per Euro 211.316, del fondo svalutazione crediti fiscale, per Euro 96.497, all’utilizzo del fondo accantonamento TFM, per Euro 90.000, e al provento relativo al Tax credit cinema non imponibile, per Euro 286.132”.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell’art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice civile.

Al fine di indentificare la nozione di parti correlate si è fatto riferimento al principio contabile IAS 24 e alle linee guida Consob.

Parti correlate	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Smart Business Lab Srl	69.704	411.270	9.800	415.974
Jaguar Holding Srl	144.342	-	-	276.349
ABTG Espana	47.544	997	40.814	-
AGL Aste Immobiliari Srl	216.162	-	131.240	-
Reasolution Srl	217.959	-	12.104	-
Novarod Srl	1.075.756	-	43.536	-
Totale	1.771.467	412.267	237.494	692.323

Le operazioni con parti correlate di periodo sono state concluse a valore di mercato.

Compensi, anticipazioni, e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come richiesto dall'articolo 2427, punto 16, del Codice civile, si informa che è stato deliberato di corrispondere ad Amministratori e Sindaci i compensi di seguito evidenziati, che sono iscritti a Conto economico nella voce B7 costi per servizi:

Compensi annui per Amministratori: Euro 340.000

Compensi annui per Collegio sindacale: Euro 36.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si riportano le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione incaricata ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice civile:

- Revisione legale dei conti: Euro 90 mila

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, sono le seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni Sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni Sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza Finale, numero	Consistenza Finale, val. nominale
Azioni Ordinarie	5.391.675	5.391.675		-	5.391.675	5.391.675
Totale	5.391.675	5.391.675	-	-	5.391.675	5.391.675

Al 31 dicembre 2025 la Società possiede n. 280.350 azioni proprie, pari al 5,20% delle azioni in circolazione.

A titolo informativo si riporta il seguente riepilogo del numero di Warrant ABTG 2017-2027 in circolazione:

Warrant in circolazione	5.478.380
Warrant esercitati	-
Warrant residui in circolazione	5.478.380

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-ter del Codice civile, si specifica che non vi sono impegni e garanzie.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui fa parte in quanto controllata.

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-quinquies del Codice civile, non vi è nessuna Società che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande o dell'insieme più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art.2427, punto 22-sep-ties del Codice civile, si propone all'Assemblea di distribuire il risultato d'esercizio così come segue:

- Euro 23.235 a Riserva Legale come previsto dall'art.2430 del Codice civile;
- Euro 441.464 a utili portati a nuovo.

Per il Consiglio di Amministrazione



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Alfio Bardolla Training Group S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Alfio Bardolla Training Group (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2025, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa al bilancio consolidato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Alfio Bardolla Training Group S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Alfio Bardolla Training Group S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Alfio Bardolla Training Group al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Alfio Bardolla Training Group al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Carlo Congiu
Socio

Miano, 15 aprile 2026

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Alfio Bardolla Training Group S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Carlo Congiu
Socio

Milano, 15 aprile 2026

ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.p.A.

Sede in Milano – Via Pietrasanta 14

Capitale sociale Euro 2.649.702,50 i.v.

R.E.A. di Milano n. 1996976

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI
AZIONISTI DELLA ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A. AI
SENSI DELL'ART. 2429 SECONDO COMMA DEL CODICE CIVILE.
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. al 31 dicembre 2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 464.699. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge di cui al 1° comma dell'art. 2429 del Codice Civile.

Il collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle "Norme di comportamento del collegio sindacale" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Deloitte & Touche S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione datata 14 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale altri pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'Organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D. Lgs 12/1/2019 n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art. 25-novies D. Lgs 12/1/2019 n. 14* o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies del D.L.6/11/2021 n. 152, convertito dalla L. 29/12/2021 n. 233 e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del Codice Civile.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale

data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

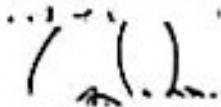
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Milano, 15 aprile 2026

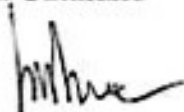
Il Collegio Sindacale



Giuseppe Zermini



Maria Catalano



Roberto Bosa

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Alfio Bardolla Training Group S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Alfio Bardolla Training Group (il “Gruppo”), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2025, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa al bilancio consolidato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Alfio Bardolla Training Group S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l’informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all’indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Alfio Bardolla Training Group S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Alfio Bardolla Training Group al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Alfio Bardolla Training Group al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Carlo Congiu
Socio

Miano, 15 aprile 2026

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Alfio Bardolla Training Group S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Carlo Congiu
Socio

Milano, 15 aprile 2026

ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.p.A.

Sede in Milano – Via Pietrasanta 14

Capitale sociale Euro 2.649.702,50 i.v.

R.E.A. di Milano n. 1996976

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI
AZIONISTI DELLA ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A. AI
SENSI DELL'ART. 2429 SECONDO COMMA DEL CODICE CIVILE.
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. al 31 dicembre 2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 464.699. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge di cui al 1° comma dell'art. 2429 del Codice Civile.

Il collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle "Norme di comportamento del collegio sindacale" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Deloitte & Touche S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione datata 14 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale altri pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'Organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D. Lgs 12/1/2019 n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art. 25-novies D. Lgs 12/1/2019 n. 14* o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies del D.L.6/11/2021 n. 152, convertito dalla L. 29/12/2021 n. 233 e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del Codice Civile.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale

data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

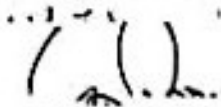
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Milano, 15 aprile 2026

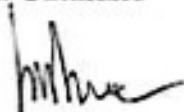
Il Collegio Sindacale



Giuseppe Zermini



Maria Catalano



Roberto Bosa